



**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER LA GESTIONE DEI
SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI NIDI DI ARESE, LAINATE, PERO, POGLIANO M.SE E
SETTIMO.SE
DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE USO DELLA PIATTAFORMA SINTEL DI
REGIONE LOMBARDIA
PERIODO AGOSTO 2023 – AGOSTO 2026
(art. 23, c. 15, D.Lvo 18.4.2016, n. 50)
CIG 9676597475**

PROCEDURA APERTA IN AMBITO UE EX ARTT. 35 E 60 D. LGS. 50/16

IL RUP

Sommario

GLOSSARIO	5
Art. 1 - Oggetto	5
Art. 2 -Durata e importo dell'appalto	5
Art. 3 - Opzioni per proroga contratto	7
Art. 4 - Caratteristiche del servizio	7
4.1. Nido "L'aquilone" Via Matteotti, 33 – Comune di Arese.....	7
4.2. Nido "Il Girotondo" Via Matteotti, 33 – Comune di Arese	8
4.3. Nido "Aldo Moro" P.zza Marconi, 6 – Comune di Pero	8
4.4. Nido "Piccolo Principe" Via Diaz, 18 – Comune di Lainate	9
4.5. Nido Largo Bernasconi 3- Comune di Pogliano M.se.....	9
4.6. Nido "La Rondine" via Airaghi 7- Fraz. Vighignolo Comune di Settimo Milanese	9
4.7.Nido "La Cinciallegra" Piazza Don Lorenzo Milani 2 – Fraz. Seguro Comune di Settimo Milanese.	10
4.8.Nido "Il Colibrì" via Buozzi 9 - Comune di Settimo Milanese.....	10
4.9.Nido "Il Pettiroso" via Buozzi 9- Comune di Settimo Milanese.....	11
Art. 5 - Piano attività e avvio anni educativi	11
Art. 6 - Personale e dotazione organica dell'Appaltatore	12
6.1. Coordinatore.....	13
6.2. Educatori	14
6.3. Personale ausiliario	15
6.4 Pedagogista.....	15
Art.7 - Gestione del personale	16
Art.8 - Prestazioni Complementari	17
8.1. Materiali di consumo per le pulizie e la sanificazione.....	17
8.2. Materiale di consumo per il personale in servizio	18
8.3. Materiali di consumo igienico-sanitario.....	18
8.4. DPI e vestiario per personale ausiliario ed educativo.....	19

8.5. Altro materiale.....	19
Art.9 - Modalità di realizzazione del Progetto.....	20
Art. 10 – Direttore dell’Esecuzione.....	20
Art.11 - Monitoraggio e verifica delle prestazioni	20
Art. 12- Responsabilità dell’aggiudicatario.....	21
Art. 13 - Norme di comportamento e decoro per il personale	21
Art. 14 - Clausola sociale	21
Art. 15 - Responsabile della commessa	22
Art. 16 - Rapporto di lavoro.....	22
Art. 17 - Personale impiegato nell’esecuzione delle prestazioni.....	22
Art. 18 - Limitazione del turnover	23
Art. 19 - Obblighi del Personale	23
Art. 20 - Osservanza del Codice Etico Comportamentale	24
Art. 21 - Rispetto del dettato normativo previsto dal D.lgs. 231/2001	24
Art. 22 - Calcolo dei corrispettivi.....	24
Art. 23 - Pagamenti e ritenute a garanzia.....	24
Art. 24 - Pagamenti a saldo	25
Art. 25 - Tracciabilità dei flussi finanziari	26
Art. 26 – Revisione Prezzi	26
Art. 27 - Cauzione definitiva	26
Art. 28 - Coperture assicurative	27
Art. 29 - Divieto di cessione del contratto – cessione dell’Azienda	27
Art. 30 - Cessione crediti derivanti dal contratto	28
Art. 31 - Subappalto e avvalimento	28
Art. 32 - Sicurezza luoghi di lavoro.....	28
Art. 33 - Tutela dei dati degli Appaltatori e delle persone fisiche connesse	29
Art. 34 - Garanzia della privacy da parte dell’Appaltatore	30
Art. 35 - Controlli e penalità	31

Art. 36 - Esecuzione delle prestazioni	32
Art. 37 - Modifiche in corso di esecuzione	33
Art. 38 - Recesso	34
Art. 39 - Verifica di conformità	34
Art. 41 - Forma e spese contrattuali	36
Art. 42 - Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti	37
Art. 43 - Domicilio, recapito e sede operativa dell'impresa aggiudicataria	37
Art. 44 - Foro competente	37
Allegato A	38



GLOSSARIO

CCNL: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

CIG: Codice Identificativo Gara

D.Lgs.: Decreto Legislativo

DPI: Dispositivi di Protezione Individuale

DURC: Documento Unico di Regolarità Contributiva

DUVRI: Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze

RCO: Responsabilità Civile prestatori d'Opera

RCT: Responsabilità Civile verso Terzi

RLS: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

RUP: Responsabile Unico del Procedimento

Art. 1 - Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione dei servizi educativi e ausiliari all'interno delle Unità di Offerta Nido di cui Sercop è ente gestore ai sensi del contratto di servizio in essere tra le amministrazioni comunali socie dell'Azienda: Comuni di Arese, Pero e Lainate e i nidi dei Comuni di Pogliano Milanese e Settimo Milanese, secondo le disposizioni dei seguenti articoli. Pertanto verrà richiesto dall'Appaltatore lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la gestione integrata del servizio e per la realizzazione di tutte le attività annuali programmate dalla struttura.

Il servizio oggetto del presente capitolato è regolato dalla Disposizioni Regionali di cui alla DGR 2929/20 (requisiti di esercizio regionali delle unità di offerta nido) nonché dai criteri di accreditamento dell'Ambito del Rhodense (requisiti di accreditamento delle unità di offerta asili nido dell'Ambito approvate dall'Assemblea dei Sindaci n. 471 del 13/09/2013 e ss.mm), che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e che costituiscono vincolo e obbligo per la Ditta aggiudicataria.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

I nidi sono un servizio educativo di interesse pubblico che accolgono bambini e bambine, assieme alle loro famiglie, fino ai 3 anni di età.

Il nido è un luogo finalizzato alla promozione della cultura dell'infanzia e dello sviluppo globale e armonico dei bambini nel rispetto dei tempi di crescita individuali e in una dimensione di ascolto dei bisogni di bambini e famiglie.

Il progetto educativo propone il nido come un luogo a sostegno dello sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini e che affianca le famiglie nel compito di cura e di educazione, promuovendo incontri, confronti e collaborazione.

Art. 2 -Durata e importo dell'appalto

Il contratto ha la durata di **anni 3 (da Agosto 2023 a Luglio 2026)**, con eventuale possibilità di proroga da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art. 3.

Il valore complessivo presunto dell'appalto è stimato in € 8.986.469,19 per il periodo Agosto 2023 – Luglio 2026 di cui € 9.874,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire un ammontare massimo di ore lavorative così ripartito per figura professionale (le cui caratteristiche sono meglio declinate all'art.6):

Impiego profili professionali nel triennio					
Profilo Professionale	TPE annuo	ORE A.E 1	ORE A.E 2	ORE A.E 3	Totale ore
Pedagogista	0,70	1.056	1.056	1.056	3.168
Coordinatori	4,40	7.110	7.110	7.110	21.330
Educatori	68,29	102.442	102.442	102.442	307.325
Ausiliari	20,18	30.563	30.563	30.563	91.688
Comunicazione		200	200	200	600

Il TPE è calcolato su 1500 ore annue medie

Il numero di ore massimo è indicativo e potrà essere ridotto/aumentato a insindacabile giudizio di Sercop in relazione a riduzioni del numero dei bambini iscritti al servizio o comunque alle scelte di conferimento dei servizi da parte dei Comuni soci (determinato a seguito di eventuali modifiche degli attuali Regolamenti Comunali dei servizi, modifica orari di apertura-chiusura del servizio, altro...).

In caso di stabile riduzione del numero degli utenti, che dia luogo ad un carico inferiore a quello previsto al momento attuale, potrà essere richiesta una riduzione del numero di operatori coerente con gli iscritti al servizio e rispetto agli standard della DGR 2929/20 (requisiti di funzionamento regionali delle unità di offerta asili nido) e ai requisiti di accreditamento dell'Ambito del Rhodense.

È facoltà di Sercop richiedere una composizione dell'organico con operatori a tempo parziale in relazione alla necessaria articolazione degli interventi.

L'articolazione degli orari degli operatori sarà strutturata sulla base delle accertate esigenze del servizio ogni inizio anno educativo, e al verificarsi di episodi che abbiano un impatto sulle ore nel medio e/o lungo periodo.

Al fine di rendere maggiormente trasparente l'impegno sui singoli Comuni conferenti, di seguito si ripropongono l'ammontare massimo di ore lavorative per il personale direttamente impiegato in struttura e necessario all'erogazione del servizio:

Nido del Comune Lainate			
Profilo Professionale	Operatori TPE	Ore totali nel triennio	
Coordinatore	0,50	2.700	
Educatori	9,45	42.525	
Ausiliari	3	13.500	
Materiali			
Valore Affidamento			1.237.840 €

Nido del Comune Pero			
Profilo Professionale	Operatori TPE	Ore totali nel triennio	
Coordinatore	0,50	2.700	
Educatori	10,46	47.081	
Ausiliari	3	13.500	
Materiali			
Valore Affidamento			1.336.711€

Nidi del Comune Arese			
Profilo Professionale	Operatori TPE	Ore totali nel triennio	
Coordinatore	1,00	5.130	
Educatori	18	81.000	
Ausiliari	4,875	21.938	
Materiali			

Valore Affidamento	2.293.696 €
---------------------------	--------------------

Nido del Comune Pogliano M.se			
Profilo Professionale	Operatori TPE	Ore totali nel triennio	
Coordinatore	0,42	1.890	
Educatori	4,5	20.250	
Ausiliari (sostituzioni)	0	900	
Materiali			
Valore Affidamento			507.342 €

Nidi del Comune Settimo M.se			
Profilo Professionale	Operatori TPE	Ore totali nel triennio	
Coordinatore	1,98	8.910	
Educatori	25,88	116.469	
Ausiliari	9,3	41.850	
Materiali			
Valore Affidamento			3.504.356€

Riepilogo servizi oggetto di affidamento nel triennio			
Profilo Professionale	Operatori TPE	Ore totali nel triennio	
Pedagogista	0,7	3168	
Coordinatore	4,40	21.330	
Educatori	68,29	307.325	
Ausiliarie	20,18	91.688	
Comunicazione	0,13	600	
Materiali			
Valore Affidamento			8.976.594€

Il TPE è calcolato su 1500 ore annue medie

Art. 3 - Opzioni per proroga contratto

La stazione appaltante si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

Art. 4 - Caratteristiche del servizio

Presentazione Unità di offerta oggetto di affidamento

Di seguito si presentano sommariamente gli aspetti salienti delle diverse unità di offerta, con particolare dettaglio delle capacità ricettive e degli orari della struttura con relativi rapporti educatori-bambini.

4.1. Nido "L'aquilone" Via Matteotti, 33 – Comune di Arese

Il nido "L'Aquilone" è un servizio comunale con autorizzazione al funzionamento per 60 posti. Attualmente il servizio accoglie n. 45 bambini suddivisi in 2 sezioni: una dedicata ai bambini piccoli e una destinata ai medio-grandi.

Il servizio accoglie bambini dai 4 mesi ai 3 anni.

Sono previste le seguenti tipologie di orario di frequenza dei bambini:

Tempo pieno dalle ore 7.30 (ingresso 7.30-9.30) alle ore 18.00 (con uscita 15.45-18.00)

Part time dalle ore 7.30 (ingresso 7.30-9.30) alle ore 13.15 (con uscita 12.45-13.15)

Nella fascia oraria 9:30 - 16:30 è garantito un rapporto educatore-bambini 1:7 e la presenza di più educatori; dalle 7:30 alle 9:30 e dalle 16:30 alle 18:00 si garantisce un rapporto educatore-bambini di 1:8.

Il servizio è aperto per almeno 205 giorni, da settembre a luglio, fino ad un massimo di 230 giorni, secondo il

calendario stabilito annualmente di concerto tra l'ente gestore e l'Amministrazione Comunale.

Il Nido Comunale è accreditato, in quanto nido pubblico.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dall'ATS Milano, nonché secondo il Regolamento Comunale del Nido.

4.2. Nido "Il Girotondo" Via Matteotti, 33 – Comune di Arese

Il nido "Il Girotondo" è un servizio comunale con autorizzazione al funzionamento per 60 posti. Attualmente il servizio accoglie n. 69 bambini suddivisi in 3 sezioni: una dedicata ai bambini piccoli e due destinate ai medio-grandi.

Il servizio può accogliere bambini dai 4 mesi ai 3 anni.

Sono previste le seguenti tipologie di orario di frequenza dei bambini:

Tempo pieno dalle ore 7.30 (ingresso 7.30-9.30) alle ore 18.00 (con uscita 15.45-18.00)

Part time dalle ore 7.30 (ingresso 7.30-9.30) alle ore 13.15 (con uscita 12.45-13.15)

Nella fascia oraria 9:30 - 16:30 è garantito un rapporto educatore-bambini 1:7 e la compresenza di più educatori; dalle 7:30 alle 9:30 e dalle 16:30 alle 18:00 si garantisce un rapporto educatore-bambini di 1:8.

Il servizio è aperto per almeno 205 giorni, da settembre a luglio, fino ad un massimo di 230 giorni, secondo il calendario stabilito annualmente di concerto tra l'ente gestore e l'Amministrazione Comunale.

Il Nido Comunale è accreditato in quanto nido pubblico.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dall'ATS Milano, nonché secondo il Regolamento Comunale del Nido.

NIDI COMUNE ARESE	TPE	AE1	AE2	AE3	totale
COORDINATORE	1,14	1.710	1.710	1.710	5.130
EDUCATORI	18	27.000	27.000	27.000	81.000
AUSILIARI	4,875	7.313	7.313	7.313	21.938

4.3. Nido "Aldo Moro" P.zza Marconi, 6 – Comune di Pero

Il nido è un servizio comunale con autorizzazione al funzionamento per 55 posti. Attualmente il servizio accoglie n. 66 bambini suddivisi in 3 sezioni: una dedicata ai bambini piccoli e due destinate ai medi-grandi.

Il servizio può accogliere bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

Sono previste le seguenti tipologie di orario di frequenza dei bambini:

Full Time dalle ore 7.30 (ingresso 7.30-9.15) alle ore 16.30 (con uscita 15.30-16.30)

Part time dalle ore 7.30 (ingresso 7.30-9.15) alle ore 12,45 (con uscita 12.30-12.45)

Post 1 dalle 16,30 alle 17,00 (solo su iscrizione)

Post 2 dalle 16,30 alle 18,00 (solo su iscrizione)

Nella fascia oraria che va dalle 9:30 alle 15:30 è garantito un rapporto educatore-bambini 1:7, mentre per gli orari che non rientrano in tale fascia viene assicurato un rapporto 1:8.

Il servizio è aperto per almeno 205 giorni, da settembre a luglio, fino ad un massimo di 230 giorni secondo il calendario stabilito annualmente di concerto tra l'ente gestore e l'Amministrazione Comunale.

Il Nido Comunale è accreditato, in quanto nido pubblico.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dall'ATS Milano, nonché secondo il Regolamento Comunale del Nido.

NIDO COMUNE PERO	TPE	AE1	AE2	AE3	totale
COORDINATORE	0,60	900	900	900	2.700
EDUCATORI	10,46	15.694	15.694	15.694	47.081
AUSILIARI	3	4.500	4.500	4.500	13.500

4.4. Nido “Piccolo Principe” Via Diaz, 18 – Comune di Lainate

Il nido “Il Piccolo Principe” è un servizio comunale con autorizzazione al funzionamento per 60 posti. Attualmente il servizio accoglie n. 63 bambini suddivisi in 3 sezioni: una dedicata ai bambini piccoli e due destinate ai medio-grandi.

Il servizio può accogliere bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

Sono previste le seguenti tipologie di orario di frequenza dei bambini:

Pre-Nido (per un massimo di 30 bambini) dalle 7.30 alle 9,00

Part time dalle ore 9.00 alle 13.00

Full Time dalle 9,00 alle 16,30

Full Time dalle 9,00 alle 18,00

Dalle ore 9:30 alle ore 16:30 è garantito un rapporto educatori-bambini 1:7; dalle 9,00 alle 9,30 e dalle 16:30 alle 18:00 un rapporto educatori-bambini di 1:8.

Il servizio è aperto per almeno 205 giorni, da settembre a luglio, fino ad un massimo di 230 giorni, secondo il calendario stabilito annualmente di concerto tra l’ente gestore e l’Amministrazione Comunale.

Il Nido Comunale è accreditato, in quanto nido pubblico.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dall’ATS Milano, nonché secondo il Regolamento Comunale del Nido.

NIDO COMUNE LAINATE	TPE	AE1	AE2	AE3	totale
COORDINATORE	0,60	900	900	900	2.700
EDUCATORI	9,45	14.175	14.175	14.175	42.525
AUSILIARI	3	4.500	4.500	4.500	13.500

4.5. Nido Largo Bernasconi 3- Comune di Pogliano M.se

Il nido di Pogliano è un servizio comunale con autorizzazione al funzionamento per 50 posti. Attualmente il servizio accoglie n. 35 bambini suddivisi in 2 sezioni: una dedicata ai bambini piccoli e una destinata ai medio-grandi.

Il servizio può accogliere bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

Sono previste le seguenti tipologie di orario di frequenza dei bambini:

Tempo pieno dalle ore 7.30 (ingresso 7.30-7.45 oppure 8.30-8.45) alle ore 16.30 (con uscita 16.15-16.30)

Tempo pieno dalle ore 7.30 (ingresso 7.30-7.45 oppure 8.30-8.45) alle ore 17.30 (con uscita 17.15-17.30)

Part time dalle ore 7.30 (ingresso 7.30-7.45 oppure 8.30-8.45) alle ore 13.00 (con uscita 12.45-13.00)

Nella fascia oraria che va dalle 9:00 alle 16:00 è garantito un rapporto educatore-bambini 1:7, mentre per gli orari che non rientrano in tale fascia viene assicurato un rapporto 1:8.

Il servizio è aperto per almeno 205 giorni, da settembre a luglio, fino ad un massimo di 230 giorni, secondo il calendario stabilito annualmente di concerto tra l’ente gestore e l’Amministrazione Comunale.

Il Nido Comunale è accreditato, in quanto nido pubblico.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dall’ATS Milano, nonché secondo il Regolamento Comunale del Nido.

NIDO COMUNE POGLIANO	TPE	AE1	AE2	AE3	totale
COORDINATORE	0,42	630	630	630	1.890
EDUCATORI	4,5	6.750	6.750	6.750	20.250
AUSILIARI	0	300	300	300	900

4.6. Nido “La Rondine” via Airaghi 7- Fraz. Vighignolo Comune di Settimo Milanese

Il nido La Rondine è un servizio comunale con autorizzazione al funzionamento per 34 posti. Attualmente il servizio accoglie n. 35 bambini.

Il servizio può accogliere bambini dai 7 mesi ai 3 anni.

Sono previste le seguenti tipologie di orario di frequenza dei bambini:

Part time: dalle 07.30 alle 13.30 (ingresso 7.30-9.15 uscita 12.30-13-30)

Full Time: dalle 07.30 alle 16.30 (ingresso 7.30-9.15 uscita 15.15-15-30 o 16.00-16.30)

Tempo prolungato: dalle 16.30 alle 18.00 (uscita dalle 17,00 alle 16.00)

Nella fascia oraria che va dalle 9:00 alle 16:00 è garantito un rapporto educatore-bambini 1:7, mentre per gli orari che non rientrano in tale fascia viene assicurato un rapporto 1:8.

Il servizio è aperto per almeno 205 giorni, da settembre a luglio, fino ad un massimo di 230 giorni, secondo il calendario stabilito annualmente di concerto tra l'ente gestore e l'Amministrazione Comunale.

Il Nido Comunale è accreditato, in quanto nido pubblico.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dall'ATS Milano, nonché secondo il Regolamento Comunale del Nido.

4.7.Nido "La Cinciallegra" Piazza Don Lorenzo Milani 2 – Fraz. Seguro Comune di Settimo Milanese

Il nido "La Cinciallegra" è un servizio comunale con autorizzazione al funzionamento per 38 posti. Attualmente il servizio accoglie n. 42 bambini.

Il servizio può accogliere bambini dai 7 mesi ai 3 anni.

Sono previste le seguenti tipologie di orario di frequenza dei bambini:

Part time: dalle 07.30 alle 13.30 (ingresso 7.30-9.15 uscita 12.30-13-30)

Full Time: dalle 07.30 alle 16.30 (ingresso 7.30-9.15 uscita 15.15-15-30 o 16.00-16.30)

Tempo prolungato: dalle 16.30 alle 18.00 (uscita dalle 17,00 alle 16.00)

Nella fascia oraria che va dalle 9:00 alle 16:00 è garantito un rapporto educatore-bambini 1:7, mentre per gli orari che non rientrano in tale fascia viene assicurato un rapporto 1:8.

Il servizio è aperto per almeno 205 giorni, da settembre a luglio, fino ad un massimo di 230 giorni, secondo il calendario stabilito annualmente di concerto tra l'ente gestore e l'Amministrazione Comunale.

Il Nido Comunale è accreditato, in quanto nido pubblico.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dall'ATS Milano, nonché secondo il Regolamento Comunale dell'Asilo Nido.

4.8.Nido "Il Colibrì" via Buoizzi 9 - Comune di Settimo Milanese

Il nido "Il Colibrì" è un servizio comunale con autorizzazione al funzionamento per 60 posti. Attualmente il servizio accoglie n. 56 bambini.

Il servizio può accogliere bambini dai 7 mesi ai 3 anni.

Sono previste le seguenti tipologie di orario di frequenza dei bambini:

Part time: dalle 07.30 alle 13.30 (ingresso 7.30-9.15 uscita 12.30-13-30)

Full Time: dalle 07.30 alle 16.30 (ingresso 7.30-9.15 uscita 15.15-15-30 o 16.00-16.30)

Tempo prolungato: dalle 16.30 alle 18.00 (uscita dalle 17,00 alle 16.00)

Nella fascia oraria che va dalle 9:00 alle 16:00 è garantito un rapporto educatore-bambini 1:7, mentre per gli orari che non rientrano in tale fascia viene assicurato un rapporto 1:8.

Il servizio è aperto per almeno 205 giorni, da settembre a luglio, fino ad un massimo di 230 giorni, secondo il calendario stabilito annualmente di concerto tra l'ente gestore e l'Amministrazione Comunale.

Il Nido Comunale è accreditato, in quanto nido pubblico.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dall'ATS Milano, nonché secondo il Regolamento Comunale dell'Asilo Nido.

4.9.Nido "Il Pettiroso" via Buozzi 9- Comune di Settimo Milanese

Il nido "Il Pettiroso" è un servizio comunale con autorizzazione al funzionamento per 29 posti. Attualmente il servizio accoglie n. 28 bambini.

Il servizio può accogliere bambini dai 7 mesi ai 3 anni.

Sono previste le seguenti tipologie di orario di frequenza dei bambini:

Part time: dalle 07.30 alle 13.30 (ingresso 7.30-9.15 uscita 12.30-13-30)

Full Time: dalle 07.30 alle 16.30 (ingresso 7.30-9.15 uscita 15.15-15-30 o 16.00-16.30)

Tempo prolungato: dalle 16.30 alle 18.00 (uscita dalle 17,00 alle 16.00)

Nella fascia oraria che va dalle 9:00 alle 16:00 è garantito un rapporto educatore-bambini 1:7, mentre per gli orari che non rientrano in tale fascia viene assicurato un rapporto 1:8.

Il servizio è aperto per almeno 205 giorni, da settembre a luglio, fino ad un massimo di 230 giorni. secondo il calendario stabilito annualmente di concerto tra l'ente gestore e l'Amministrazione Comunale.

Il Nido Comunale è accreditato, in quanto nido pubblico.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dall'ATS Milano, nonché secondo il Regolamento Comunale dell'Asilo Nido.

NIDI COMUNE SETTIMO M.SE	TPE	AE1	AE2	AE3	totale
COORDINATORE	1,98	2.970	2.970	2.970	8.910
EDUCATORI	25,88	38.823	38.823	38.823	116.469
AUSILIARI	9,3	13.950	13.950	13.950	41.850

Tabella sinottica Unità di Offerta Sercop					
Comune	Nome Nido	Posti Autorizzati	Orario Di Apertura	Giorni Apertura Medi Anno Educativo	Iscrizioni Ae 22/23
Arese	Il Girotondo	60	7.30-18.00	225	69
Arese	L'aquilone	60	7.30-18.00	225	53
Lainate	Il Piccolo Principe	60	7.30-18.00	225	63
Pero	Aldo Moro	55	7.30-18.00	225	66
Pogliano M.Se	L.Go Bernasconi	50	7.30-17.30	225	35
Settimo M.Se	La Rondine	34	7.30-18.00	225	35
Settimo M.Se	La Cincialegra	38	7.30-18.00	225	42
Settimo M.Se	Il Colibrì	60	7.30-18.00	225	56
Settimo M.Se	Il Pettiroso	29	7.30-18.00	225	28

Art. 5 - Piano attività e avvio anni educativi

L'impresa aggiudicataria dovrà, prima dell'inizio di ogni anno educativo, presentare una proposta di Piano di attività che indichi gli operatori incaricati, gli orari di servizio elaborato sulla base delle indicazioni fornite da Sercop relativamente al numero di iscritti. Sercop procederà all'inoltro delle indicazioni suddivise per unità di offerta al termine delle istruttorie connesse alle elaborazioni delle graduatorie a cura dei Comuni che hanno conferito il servizio.

La proposta dovrà essere validata da Sercop in seguito alla verifica dei criteri stabiliti dal presente capitolato, dal mantenimento dei requisiti di esercizio e funzionamento nonché dal rispetto dei principi di efficienza ed efficacia nella gestione del monte ore del personale.

Con tale Piano di attività si intende anche la proposta di ambientamento secondo le modalità adottate da ogni singola unità di offerta, nonché il Piano delle attività per tutto l'anno educativo in regime di ambientamento complessivo di tutti gli iscritti per l'anno di riferimento.

La valutazione della proposta del Piano di attività sarà trasmessa formalmente da Sercop, attraverso apposita modulistica finalizzata anche alla determinazione dei documenti necessari per la verifica dei requisiti previsti e verificati nel corso delle visite di vigilanza da parte di ATS Città Metropolitana di Milano.

L'appaltatore deve garantire sin dal primo giorno le sostituzioni del proprio personale, sia in caso di assenze brevi e giornaliere, sia in caso di sostituzioni di medio e lungo termine anche a seguito di congedi per maternità. In caso di sostituzioni in corso d'anno del personale, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare formale comunicazione, nonché inoltrare tutta la documentazione necessaria alla verifica, da parte di Sercop, dei requisiti previsti dal presente capitolato per la figura professionale oggetto di sostituzione. Sercop indicherà i giorni massimi di tolleranza sulla sostituzione, che ad ogni modo non potranno prescindere dal rispetto dei rapporti educativi previsti dalla normativa sui requisiti di esercizio e di accreditamento. Oltre tale margine, l'appaltatore opererà per non causare disagio all'utenza e all'organizzazione delle strutture, privilegiando operatori "sostituiti" (c.d. jolly) che hanno precedentemente preso servizio nella struttura al fine di minimizzare le operazioni di conoscenza del servizio, delle modalità di lavoro del gruppo o del sottogruppo di lavoro, e privilegiando la continuità educativa.

La sostituzione di personale dipendente dell'Aggiudicatario, che ricada nella fattispecie di cui sopra, è interamente a carico del medesimo, che terrà conto di tale eventualità nel formulare la propria offerta economica. La ditta aggiudicataria, ai fini della continuità educativa, garantirà, sempre che non intervengano fatti o gravi cause a sé non imputabili, la stabilità del personale per tutto l'anno educativo di riferimento. Eventuali sostituzioni dovranno essere concordate con il Coordinatore e il responsabile della struttura di Sercop, inoltre l'appaltatore è tenuto a dare tempestivamente comunicazione scritta del nominativo e della qualifica professionale dell'operatore che prende servizio.

In caso di riduzione del numero di iscritti, che comporti la riduzione del monte ore previsti, si darà luogo ad una riduzione dell'importo contrattuale secondo criteri di valutazione concordati tra le parti, che terranno conto dei parametri economici dichiarati in sede di gara. Tale revisione dovrà essere evidenziata in sede di fatturazione.

Art. 6 - Personale e dotazione organica dell'Appaltatore

L'appaltatore deve fornire, per ogni unità di offerta, il personale offerto in sede di gara.

Tutto il personale incaricato deve essere idoneo allo svolgimento delle mansioni previste per tipologia di figura professionale nonché in conformità a quanto previsto in materia d'igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato. Gli operatori dipendenti della ditta affidataria assegnati all'espletamento del servizio dovranno svolgere la loro attività negli ambiti e con le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante nel presente capitolato. Compete a quest'ultima la verifica ed il controllo sull'attività svolta.

L'Appaltatore deve garantire per tutto il personale incaricato il possesso del titolo di studio necessario, secondo le disposizioni di legge e secondo quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, per le attività previste da ogni singola figura professionale.

La ditta aggiudicataria, prima dell'avvio del servizio, dovrà inviare a Sercop l'elenco del personale operante completo delle relative qualifiche, titolo di studio, esperienza di servizio e posizioni all'interno dell'organizzazione. Ogni variazione in corso d'anno, a detto elenco, dovrà essere comunicata tempestivamente via mail al DEC. Dovrà altresì consegnare, all'avvio del servizio, all'inizio di ogni anno educativo e per ogni nuovo inserimento di lungo periodo, copia del certificato penale del casellario giudiziale dal quale si attesti, per tutte le figure professionali individuate, l'assenza di condanne per i reati contemplati dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale (in attesa del rilascio del certificato è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà).

Il personale dovrà essere in numero adeguato all'articolazione dell'orario di lavoro indicata all'art. 1, e nel rispetto: del rapporto educatore bambino previsto dai requisiti di funzionamento regionali, dai requisiti di accreditamento dell'Ambito del Rhodense, della relativa declinazione del requisito disposta nelle carte dei servizi specifiche di ogni nido.

Il personale operante in asilo nido deve ricevere una formazione antincendio in classe di rischio medio ai sensi del DM 02/09/21 e disposizioni in materia.

Inoltre viene richiesto all'appaltatore che tutte le figure professionali educative siano in possesso di attestato formativo di "Primo Soccorso pediatrico". È onere dell'appaltatore prevedere gli aggiornamenti del proprio personale in relazione a tale obbligo formativo.

L'appaltatore deve mettere a disposizione il seguente personale qualificato:

6.1. Coordinatore

Ogni struttura dovrà prevedere una figura di coordinatore che avrà il compito di garantire l'attuazione del progetto educativo dei Nidi attraverso processi di lavoro coerenti e integrati.

Il coordinatore dovrà aver maturato capacità di gestione dei gruppi di lavoro, competenze pedagogiche specifiche e competenze trasversali di carattere organizzativo-gestionale.

Tutti i coordinatori devono preferibilmente possedere Laurea Magistrale in Pedagogia (o equipollenti) e aver maturato un'esperienza di almeno tre anni come coordinatore di cui almeno due in strutture con capacità ricettiva pari a quella dove verranno incaricati allo svolgimento del ruolo di coordinatore per Sercop.

Nel caso di mancanza del titolo magistrale, è comunque necessario che i coordinatori siano in possesso della Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e titoli equipollenti, ma in tal caso dovranno aver maturato un'esperienza di coordinamento di almeno cinque anni di cui almeno due in strutture con capacità ricettiva pari a quella dove verranno incaricati allo svolgimento del ruolo di coordinatore per Sercop.

Qualora la laurea non sia in Scienze dell'educazione, saranno ammissibili Lauree Triennali attinenti al ruolo di coordinamento pertanto: psicologia, scienze psicologiche, servizio sociale, ... fermo restando il requisito di esperienza previsto come da paragrafo precedente ovvero dovranno aver maturato un'esperienza di coordinamento di almeno cinque anni di cui almeno due in strutture con capacità ricettiva pari a quella dove verranno incaricati allo svolgimento del ruolo di coordinatore per Sercop.

Per qualificare l'esperienza, le mansioni svolte dal coordinatore dovranno essere almeno tre tra quelle elencate nella descrizione delle attività previste dal coordinatore tra quelle di seguito.

Al coordinatore spettano le attività di:

- Sostegno all'equipe, alle famiglie e ai bambini
- Promozione della formazione e della crescita professionale di tutti gli operatori
- Predisposizione e cura degli strumenti di osservazione, progettazione e documentazione
- Monitoraggio della qualità
- Supporto logistico organizzativo e gestionale
- Partecipazione a tavoli di coordinamento pedagogico

Il coordinatore lavorerà in stretto raccordo con la Pedagogista e i coordinatori Sercop.

Al fine dell'espletamento delle seguenti attività il coordinatore realizzerà:

- Raccordo con Coordinatori Sercop per quanto concerne tutti gli aspetti organizzativi legati all'oggetto dell'appalto (controllo stock per acquisto materiale pulizia, turnistica personale, eventuali sostituzioni di maternità o del personale in servizio nelle unità di offerta);
- Raccordo con Coordinatori Sercop e per quanto concerne tutti gli aspetti pedagogici legati all'oggetto dell'appalto (supporto all'attuazione delle linee guida pedagogiche, alle programmazioni, al gruppo di lavoro, alla relazione con famiglie e ai servizi territoriali, alla documentazione ecc.);
- Identificazione del personale idoneo allo svolgimento delle attività richieste per le figure professionali;
- Costruzione della turnistica, in base alle esigenze del servizio e tenendo in considerazione la tipologia di frequenza dell'utenza;

- Costruzione del piano delle pulizie in base alle esigenze del servizio e tenendo in considerazione la tipologia di frequenza dell'utenza;
- Invio della documentazione richiesta dalla stazione appaltante per la tenuta dei dati finalizzati alla verifica e al controllo dei requisiti di funzionamento e accreditamento svolti dagli organi di controllo competenti;
- Curare la regolarità delle presenze del personale e dei bambini della struttura;
- Identificazione del personale da sostituire richiesto dalla stazione appaltante o nei casi di sostituzione immediata previsti al presente capitolato e relativa comunicazione dell'operatore che effettuerà la sostituzione;
- Trasmettere mensilmente le ore di servizio erogate (ore servizio, tipologia di figura professionale, numero di ore relative a sostituzione di personale Sercop);
- Collaborare con il responsabile del servizio di Sercop, al fine di realizzare concretamente una integrazione operativa in relazione al servizio;
- Occuparsi del rifornimento di materiale ed attrezzature per le attività di pulizia del personale ausiliario.

Al coordinatore l'appaltatore deve garantire n. 40 ore di formazione annue

6.2. Educatori

L'educatore collabora con il gruppo di lavoro, il coordinatore e la pedagoga alla realizzazione degli orientamenti del nido.

L'educatore all'interno dell'equipe degli educatori ha il compito di:

- progettare e realizzare le condizioni ambientali e le modalità relazionali più adatte a sostenere lo sviluppo dei bambini in relazione all'età e ai bisogni individuali
- garantire una stretta collaborazione e comunicazione con le famiglie
- elaborare la programmazione educativa annuale a partire dalle osservazioni effettuate sui bambini e sul contesto del servizio
- occuparsi dei momenti di cura (fisiche ed emotive)
- progettare e gestire le esperienze e i contesti educativi
- garantire la continuità educativa tramite la comunicazione, la condivisione e la documentazione delle esperienze educative
- collaborare con tutte le figure professionali interne ed esterne al nido per la realizzazione degli obiettivi del servizio
- essere in grado di vigilare sull'incolumità dei bambini e delle bambine

Al fine di poter adempiere a tutte le attività è richiesto ad ogni educatore la capacità di lavoro in gruppo, ascolto e comunicazione interpersonale, apertura al cambiamento e al confronto, capacità di gestione delle situazioni problematiche e critiche, tolleranza allo stress.

Tutti gli educatori sono tenuti alla riservatezza per quanto riguarda le informazioni personali sui bambini e sulle famiglie.

Le figure individuate con ruolo di educatore incaricato per l'intero anno educativo dovranno preferibilmente essere in possesso di laurea classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per servizi per l'infanzia e titoli equipollenti. Saranno ammessi, operatori in possesso dei titoli come disposto dalla Dgr 2929/20.

Ai fini della valutazione del personale proposto, sarà pertanto valorizzata la maggior percentuale di operatori in possesso del titolo universitario. Per gli operatori un possesso del solo diploma sarà maggiormente valorizzato il personale con gli anni di servizio maturati.

Per le sostituzioni brevi e di maternità, saranno ammesse deroghe ai requisiti di titolo ed esperienza richiesti, nei limiti della normativa esistente.

Agli educatori, l'appaltatore deve garantire n. 20 ore di formazione annue

6.3. Personale ausiliario

Provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice.

Le Funzioni specifiche da svolgere presso le unità di offerta per il **personale ausiliario** sono così definite:

- Interventi di pulizia e supporto ai pasti di cui all'allegato A, parte integrante del presente documento
- Funzioni di portierato: apertura e chiusura degli ingressi e delle finestre ed eventuale inserimento del sistema di allarme dove presente; di risposta a campanelli, citofoni e telefoni
- Di sorveglianza durante gli orari di entrata e uscita delle famiglie; accoglienza degli utenti
- Funzione di gestione lavanderia: messa in lavatrice e asciugatrice; piegatura e sistemazione della biancheria; cucitura di bavaglie, tende, tovaglie, sovrascarpe di stoffa
- Svolgimento delle proprie mansioni in collaborazione e supporto al personale educativo
- Partecipazione ai gruppi di lavoro organizzati dalla coordinatrice del nido
- Gestione e riordino dei magazzini; supporto al coordinatore per le richieste di rifornimento dei materiali
- Essere in grado di vigilare sull'incolumità dei bambini e delle bambine.

Il personale ausiliario oltre alle attività analizzate del dettaglio sopra, dovrà svolgere tutto quant'altro necessario per il buon funzionamento del servizio come da indicazioni ricevute dal coordinatore.

Si richiede all'appaltatore di individuare uno o più referenti di massima struttura per il personale ausiliario. A titolo esemplificativo il referente assolve il ruolo di facilitare le comunicazioni, coordinare il lavoro delle squadre e monitorare le attività ordinarie e straordinarie per concordare eventualmente interventi di ripristino, manutenzioni, monitoraggio delle scorte e avvio richieste per gli approvvigionamenti oggetto di appalto, proposta dei fabbisogni formativi del personale ausiliario.

Tutto il personale ausiliario dovrà avere attestato di certificazione di formazione HACCP.

Agli ausiliari, l'appaltatore deve garantire n. 10 ore di formazione annue.

6.4 Pedagogista

Il/La Pedagogista deve possedere una laurea magistrale in Pedagogia (o titolo equipollente) e aver maturato un'esperienza nel ruolo in servizi educativi 0-3 di almeno 10 anni.

Si richiede l'individuazione di un Pedagogista che affianchi il Coordinatore Pedagogico di Sercop nelle seguenti attività:

- Promozione e condivisione di buone prassi tra i vari servizi
- Allineamento al progetto educativo dei nidi in gestione Sercop (nella progettazione, nelle relazioni con i bambini e le loro famiglie, nella produzione di documentazione, ...)
- Consulenza ai coordinatori di struttura in merito alle loro funzioni pedagogiche e, ove necessario, organizzative
- Sostegni ai gruppi educativi nella riflessione sul proprio agito
- Implementazione alle competenze del gruppo nello sviluppo della progettazione e della documentazione
- Collaborazione con le equipe per sostenere e rafforzare la relazione con le famiglie
- Partecipazione ai tavoli di coordinamento

La figura lavorerà in stretto raccordo con i coordinatori generali (pedagogico ed amministrativo) di Sercop e potrà svolgere la sua attività in tutte le sedi secondo la programmazione di lavoro concordata con l'ente gestore.

A richiesta, potrà essere richiesto alla figura pedagogica anche il seguente supporto per le attività di:

- Conduzione sportello pedagogico per le famiglie utenti
- Realizzazioni di incontri tematici dedicati alle famiglie
- Analisi e, ove necessario, intervento su situazioni di fragilità che necessitano di particolare attenzione

Art.7 - Gestione del personale

L'appaltatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del servizio, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con Sercop, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale.

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

L'appaltatore si impegna altresì a:

- attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti da Sercop con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- attenersi alle disposizioni impartite da Sercop nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- comunicare a Sercop, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare, nonché trasmettere copia dei relativi curricula vitae e attestati formativi relativi alla sicurezza, per il dovuto consenso;
- sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio di Sercop e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione e ai beneficiari, salvo esplicita autorizzazione della Stazione appaltante e nel rispetto degli eventuali accordi specifici sulla privacy da stipularsi tra Sercop e l'appaltatore successivamente all'aggiudicazione;

L'appaltatore si impegna inoltre a designare e a comunicare a Sercop il nominativo del referente della commessa, del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae in sede di presentazione dell'offerta.

L'Appaltatore deve inoltre garantire:

- il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del disciplinare relativo alla clausola sociale;
- di applicare nei confronti del proprio personale tutte le norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, comprese quelle riguardanti le assicurazioni obbligatorie;
- che, per quanto concerne le Cooperative Sociali, sia garantita l'applicazione integrale degli istituti retributivi e contributivi previsti dalla normativa vigente;
- di adottare idonee misure affinché il personale impiegato osservi le norme stabilite a tutela della privacy dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e dalla normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.);
- che siano osservate scrupolosamente le norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e siano assolti tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i.

Nello specifico entro sessanta giorni dall'inizio della gestione l'Appaltatore dovrà consegnare al Committente:

- copia della documentazione attestante l'avvenuto adempimento delle prescrizioni non delegabili di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 09/04/2008 n.81 come pure l'elenco nominativo dei soggetti individuati dal decreto citato. La mancata consegna costituisce inadempimento contrattuale grave, tale da motivare la risoluzione del contratto (ex art. 1456 C.C.), qualora l'Appaltatore, dopo la diffida ad adempiere nel termine intimato dal Committente, non vi abbia ottemperato;
- che il personale direttamente o indirettamente impegnato nei servizi dell'appalto, sia in possesso dei titoli formativi comunque prescritti per la gestione dell'emergenza e della sicurezza come previsto

- dall'art. 6;
- di provvedere alla formazione e all'aggiornamento delle figure professionali oggetto del presente capitolato.

La fornitura della dotazione informatica per lo svolgimento delle attività delle figure di coordinamento e del pedagogo. Mentre l'attrezzatura informatica per le attività delle strutture sarà a carico di Sercop.

Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro, applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

In ogni momento, a semplice richiesta del Committente, l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore dovrà tenere disponibile al Committente, attraverso strumenti informatici costantemente visionabili, dettagliato elenco nominativo degli addetti che l'Appaltatore impiegherà nel servizio oggetto dell'appalto, con specificazione delle qualifiche professionali e contrattuali, i titoli di formazione, di servizio. Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato, anche nel caso di temporanee sostituzioni, e visibile in tempo reale.

Inoltre, lo stesso è tenuto a comunicare per iscritto ogni variazione, ivi comprese le sostituzioni per malattia, ferie o altro impedimento, allegando fotocopia degli attestati dei titoli di studio.

L'Appaltatore si obbliga a documentare, in qualsiasi momento e a semplice richiesta di Sercop, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, relativi al personale adibito al servizio, nel periodo di vigenza dell'appalto anche attraverso la compilazione di eventuale apposita modulistica a tale scopo predisposta dal Committente.

L'Appaltatore, su richiesta, dovrà esibire al Committente il libro matricola, il libro paga, il registro degli infortuni previsto dalle norme vigenti, nonché ogni altra documentazione nel caso necessaria per attestare l'ottemperanza ai suddetti obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro, di cui ai commi precedenti, vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, il Committente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo sino ad avvenuta regolarizzazione delle posizioni retributive, contributive e assicurative.

Art.8 - Prestazioni Complementari

La ditta aggiudicataria dovrà rifornire le singole unità di offerta di tutti i materiali e le attrezzature necessarie sia le pulizie degli ambienti, ivi compresi le parti esterne sia per l'igiene del personale, dei bambini e degli ospiti che utilizzeranno la struttura durante gli orari di apertura.

Di seguito si elencano i principali prodotti richiesti dalla stazione appaltante, resta inteso che l'appaltatore dovrà fornire ogni altro materiale e attrezzatura per il regolare svolgimento delle attività, anche se non esplicitamente individuate.

8.1. Materiali di consumo per le pulizie e la sanificazione

Tutto il materiale e le attrezzature per lo svolgimento delle prestazioni lavorative del **personale ausiliario** dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicataria.

Nel percorso di sostenibilità ambientale e sociale intrapreso nella gestione dei Nidi si richiede alla ditta aggiudicataria di preferire criteri di scelta dei prodotti di pulizia che favoriscano un ridotto impatto ambientale e un controllo della filiera.

In particolare per i detersivi usati nelle pulizie si richiede che rientrino nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure o di una equivalente etichetta ambientale.

Si specifica che al fine di evitare contaminazioni, i prodotti di pulizia dovranno essere conservati nei contenitori originali e/o diluiti al momento dell'utilizzo (con appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle case produttrici. Tutti i prodotti chimici utilizzati dovranno essere opportunamente immagazzinati; in particolare, la conservazione dei prodotti disinfettanti dovrà essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e da fonti di calore. I prodotti dovranno inoltre essere compatibili nella destinazione d'uso con le superfici/attrezzature/arredi delle strutture.

I prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione, quali detersivi, detersivi, disinfettanti, disincrostanti, dovranno essere accompagnati dalla relativa "scheda di sicurezza" e dalla "scheda tecnica", entrambe in lingua italiana, comprendenti: il nome del produttore; le caratteristiche del prodotto; il contenuto in percentuale dei principi attivi; il dosaggio di utilizzo; il PH della soluzione in uso; i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento; i numeri di telefono dei centri Antiveleeno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza; le modalità d'uso.

Prima dell'inizio del servizio si chiederà alla ditta appaltatrice di presentare le suddette schede.

8.2. Materiale di consumo per il personale in servizio

Nell'ambito dell'appalto l'impresa dovrà effettuare le forniture di tutti i prodotti necessari ad uso del personale: sapone liquido per le mani, carta igienica, carta asciugamani, sacchetti per assorbenti, guanti monouso, e quanto necessario.

I prodotti di carta tessuto offerti (carta igienica, carta asciugamani) dovranno essere preferibilmente in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, oppure devono essere costituiti da polpa di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e/o per almeno il 70% riciclata, in possesso della certificazione Programme for Endorsement of Forest Certification schemes ((PEFC® Recycled", "Riciclato PEFC®" , certificato PEFC®) o dell'etichetta Remade in Italy o equivalenti, che attestino che il prodotto sia in classe A o A+.

I detersivi mani offerti dovranno preferibilmente possedere avere le seguenti caratteristiche: etichetta di riconoscimento ECOLABEL con impatto minimo sugli ecosistemi acquatici, conforme ai requisiti di biodegradabilità e limitati rifiuti di imballaggio.

8.3. Materiali di consumo igienico-sanitario

Tutto il materiale di consumo igienico – sanitario per il cambio e l'igiene dei bambini dovrà essere fornito dall'impresa aggiudicataria.

Di seguito i prodotti oggetto di fornitura e le specifiche per ciascuno di essi:

- **Pannolini** di tutte le misure necessarie per le varie età dei bambini iscritti nei servizi; che abbiano le seguenti caratteristiche:
 - i pannolini dovranno essere di forma anatomica con elastici al giro-gamba a tenuta rinforzata per trattenere i liquidi e i solidi, con fascia impermeabile in vita e bande interne tienitutto. Gli stessi dovranno essere rivestiti esternamente in morbido tessuto anallergico al fine di evitare irritazioni della pelle e dovranno avere una chiusura in vita a strappo riposizionabile più volte. La parte assorbente interna al pannolino (materassino) dovrà essere di pura cellulosa e polimeri super

assorbenti, priva di qualsiasi agente chimico. La parte del pannolino a contatto con la pelle del bambino/a dovrà essere costituita da uno strato filtrante atossico. Gli imballaggi dovranno essere eco-sostenibili. Dovranno essere conformi a tutte le ultime direttive comunitarie.

- **Salviette Umidificate** specifiche per bambini in tessuto ipoallergenico, costituito al 50% da viscosa, 15% da cotone e 35% da PLA (acido polilattico derivante dalla lavorazione del mais), PH 5.5, adatte per la detersione completa della pelle sensibile dei neonati e bambini.
Le salviette devono essere prive di: alcool e sapone; derivati petrolchimici; siliconi e solventi; etossilati ed acrilati; parabeni e conservanti liberatori di formaldeide ad elevato potenziale sensibilizzante; additivi tecnici di sintesi quali EDTA, BHA, BHT, ecc.; potenziali allergeni nei profumi; OGM.
- **Pasta protettiva per il cambio dei pannolini** indicata per le parti intime di neonati e bambini, da utilizzare al cambio pannolino. Non deve contenere: phenoxyethanol, né parabeni, né petrolati.
- **Fazzoletti** 3 veli, senza utilizzo di sbiancanti ottici.
- **Veline** senza utilizzo di sbiancanti ottici.
- **Lenzuolini in rotoli per i fasciatoi e Panni tessuto non tessuto per l'asciugatura dei bambini** I prodotti dovranno essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, oppure devono essere costituiti da polpa di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e/o per almeno il 70% riciclata, in possesso della certificazione Programme for Endorsement of Forest Certification schemes ((PEFC® Recycled”, “Riciclato PEFC®” , certificato PEFC®) o dell’etichetta Remade in Italy o equivalenti, che attesti che il prodotto sia in classe A o A+.
- **Sapone Neutro Baby** dovrà possedere avere le seguenti caratteristiche: etichetta di riconoscimento ECOLABEL con impatto minimo sugli ecosistemi acquatici, conforme ai requisiti di biodegradabilità e limitati rifiuti di imballaggio.

Prima dell’inizio del servizio si chiederà alla ditta appaltatrice di presentare le schede tecniche di tutti i prodotti in uso.

8.4. DPI e vestiario per personale ausiliario ed educativo

Si richiede di fornire Divise e/o grembiuli, uguali per tutte le addette ausiliarie. Riconoscibili e adeguate alla stagionalità e al tipo di impiego.

Dovranno inoltre essere fornite, a tutto il personale in servizio, le calzature per lo svolgimento del servizio come da normative sulla sicurezza.

8.5. Altro materiale

Gel disinfettante mani

Sovrascarpe usa e getta

Sovrascarpe in stoffa riutilizzabili e lavabili

Sacchetti della spazzatura

E quanto altro necessario per l’espletamento dei servizi oggetto del seguente appalto.

L'appaltatore deve garantire approvvigionamenti omogenei nelle singole unità di offerta, nel rispetto delle schede tecniche presentate al fine di garantire una qualità uniforme sui prodotti a qualsiasi titolo forniti.

A cadenza trimestrale deve essere redatto ed inviato un rapporto in formato elettronico, per singola unità di offerta, sui prodotti riforniti e consumati per l’esecuzione del servizio durante il periodo di riferimento.

8.6 Operatore della comunicazione

L’Operatore della comunicazione è incaricato quale supporto alle attività operative per la promozione e la comunicazione esterna del servizio. In relazione alle attività che svolgerà si richiede che abbia delle

competenze di grafiche e una conoscenza dei principali canali social che saranno individuati quali strumenti di comunicazione on-line del servizio.

L'impegno orario è previsto per un monte ore annuo di 200 ore, che sarà utilizzato in ragione delle attività e dal piano della comunicazione predisposto a inizio anno dai servizi.

A titolo esemplificativo, affiancherà i responsabili Sercop e i coordinatori di struttura per:

Gestione operativa dei canali social dei servizi, attraverso:

- definizione e traduzione operativa del piano editoriale in relazione agli obiettivi dei servizi educativi e alle indicazioni fornite dal Responsabile della comunicazione Sercop;
- attività di promozione delle iniziative dei servizi (open day, incontri con le famiglie, serate tematiche...);
- alimentazione delle pagine social, nel rispetto della determinazione posting frequency e hashtag strategy, definizione visual identity del servizio in coerenza con quanto sviluppato sui canali offline e dal gruppo di lavoro dei coordinatori;
- Realizzazioni grafiche per post e locandine o altro materiale promozionale del servizio.

Art.9 - Modalità di realizzazione del Progetto

L'appaltatore provvede all'attivazione dei servizi di cui al presente capitolato. La ditta aggiudicataria si impegna a dare attuazione al servizio secondo il Progetto tecnico presentato in sede di gara.

Art. 10 – Direttore dell'Esecuzione

Ai sensi dell'art. 101 e seguenti del D.Lvo n. 50/16 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione individuato dalla stazione appaltante nella figura della dott.sa Luhana Corinna Lay.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

Art.11 - Monitoraggio e verifica delle prestazioni

La ditta aggiudicataria dovrà:

- adottare un sistema di rilevazione delle presenze del personale presso le strutture secondo le disposizioni previste da ATS;
- trasmettere mensilmente, entro il giorno 7 del mese successivo, a Sercop un report delle ore presenze degli operatori distinto per tipologia di unità di offerta;
- trasmettere report statistici di consumo/approvvigionamento dei materiali di consumo trimestrale.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, con cadenza annuale, una relazione sull'andamento del servizio con l'obiettivo di valutare in itinere la regolarità, la correttezza e l'efficacia del servizio in appalto.

La ditta aggiudicataria tramite i coordinatori dovrà collaborare alla somministrazione all'utenza dei questionari di soddisfazione predisposti, finalizzati a valutare il gradimento e l'impatto del servizio. Verrà richiesta la partecipazione della ditta aggiudicataria al momento delle restituzioni, nel caso venisse ravvisata la necessità di apportare dei correttivi nella gestione del servizio.

Resta facoltà di Sercop di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione sugli interventi.

Per l'espletamento della funzione di verifica e controllo la Stazione Appaltante metterà a disposizione personale qualificato e formato. L'Aggiudicatario metterà a disposizione personale qualificato e formato che in sede di verifica abbia la facoltà di assumere decisioni operative al momento che si verificano situazioni di non conformità.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in qualsiasi momento l'applicazione da parte dei dipendenti dell'Aggiudicatario delle norme antinfortunistiche, fermo restando la responsabilità dell'Aggiudicatario stesso in merito all'osservanza delle medesime.

Il personale dell'Aggiudicatario non deve interferire sulle procedure di controllo degli incaricati di Sercop.

Verifiche e controlli di qualità verteranno in particolare sui seguenti aspetti:

- rispetto dell'etica professionale e della persona;
- rispetto dei protocolli e procedure in uso;
- partecipazione obbligatoria ai corsi di formazione aziendale;
- rispetto dell'orario di lavoro e dei profili professionali dichiarati in sede di offerta.

Art. 12- Responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di fornire a Sercop, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

L'aggiudicatario è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'aggiudicatario medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto tecnico.

Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del Progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'aggiudicatario deve darne tempestiva comunicazione a Sercop e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

Art. 13 - Norme di comportamento e decoro per il personale

Tutto il personale, dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore, dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e sarà tenuto alla massima riservatezza.

L'Appaltatore è obbligato, a proprio carico, a dotare tutto il proprio personale di tutti i dispositivi individuali di protezione (D.P.I.) e di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la richiesta protezione all'operatore, nonché ad emanare le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

L'Appaltatore è obbligato alla sostituzione del personale che si renda responsabile di danni, causi lagnanze, che non osservi le prescrizioni del presente capitolato o sia inadatto al servizio per comprovati motivi; in tale caso l'Appaltatore provvederà alla sostituzione senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

La dotazione organica dovrà essere adeguata, nelle entità e nei profili professionali, al fine di assicurare il rispetto degli standard di servizio previsti dal presente Appalto. Eventuali carenze dovranno essere recuperate in un termine congruo e comunque non oltre 15 gg.: il superamento non motivato di tali termini determinerà l'applicazione delle conseguenti penalità come previste all'art. 38 – Controlli e penalità.

Sercop non risponde dei danni subiti dall'Appaltatore e dal personale dallo stesso dipendente a qualsiasi titolo, o da questi arrecati a terzi o cose, anche derivanti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

Art. 14 - Clausola sociale

Considerata la natura del servizio in oggetto si ritiene che la continuità delle prestazioni costituisca un prioritario elemento di qualità del servizio.

Ai sensi dell'art. 50 del vigente Codice dei Contratti, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e al fine di meglio garantire il mantenimento delle professionalità acquisite ed accertate e dei servizi in essere, qualora l'Appaltatore subentrante e l'Appaltatore uscente applichino il CCNL delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, gli stessi saranno obbligati alla integrale applicazione di quanto previsto dall'art. 37 "Cambi di Gestione" del CCNL delle Cooperative Sociali.

L'impresa aggiudicataria, nell'ambito della armonizzazione con l'organizzazione propria d'impresa e delle esigenze tecnico-organizzative di esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di assorbire nel proprio organico, in

via prioritaria e senza periodo di prova, il personale impiegato per i servizi oggetto del presente appalto risultante dalla relazione tecnico illustrativa, salvo esplicita rinuncia individuale, con mantenimento di tutti i diritti acquisiti, ivi compresi quelli di natura economica, ed assicurando adeguata tutela al personale in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, garantendone l'assorbimento al termine del periodo di astensione.

L'assorbimento dovrà essere attuato riconoscendo l'anzianità di servizio riferita all'attività svolta in precedenza presso i servizi oggetto dell'appalto, secondo gli scatti di anzianità maturati da ogni dipendente e previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in essere

All'impresa aggiudicataria non sarà consentito inquadrare il personale assorbito in qualifiche inferiori e/o comunque peggiorative di quelle possedute al momento della presa in carico.

In considerazione delle peculiari caratteristiche dei servizi destinati alle persone, ove la qualità delle prestazioni è fortemente influenzata dal clima organizzativo e dalla continuità delle attività degli operatori preposti, si auspica siano mantenute tutte le eventuali condizioni contrattuali, normative ed economiche, di miglior favore attualmente in vigore.

Art. 15 - Responsabile della commessa

L'Appaltatore dovrà individuare un Responsabile della commessa. Detta figura, differente rispetto ai coordinatori dei servizi appaltati, rappresenterà a tutti gli effetti l'Appaltatore.

Art. 16 - Rapporto di lavoro

Per i profili professionali di educatori e ausiliari impiegati sul servizio l'aggiudicatario s'impegna inderogabilmente ad instaurare rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato al fine di assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Saranno concesse deroghe per stipule di rapporti di lavoro a tempo determinato per le figure professionali che saranno impiegate sul servizio come sostituzioni temporanee o di maternità, o nel caso di neo assunti. Tali contratti dovranno comunque tendere alla stabilizzazione del personale e alla trasformazione del contratto, salvo valutazioni del datore di lavoro in merito alla condotta del personale incaricato.

L'Aggiudicatario s'impegna ad applicare integralmente, per il personale destinato ai servizi in oggetto, quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, fatti salvi alcuni eventuali elementi migliorativi sempre ammissibili, a prescindere da ogni difforme disposizione statutaria o derivante da patti e regolamenti interni. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo ad immediata risoluzione del rapporto.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Sercop potrà richiedere all'Aggiudicatario in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, Sercop procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa aggiudicataria.

Allo scopo di consentire la più attenta vigilanza da parte di Sercop, l'Aggiudicatario si impegna a consegnare, su richiesta, tutta la documentazione necessaria a verificare la regolarità contrattuale, previdenziale e assicurativa, in ordine alla gestione dei rapporti con il personale impegnato nel servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire ai propri operatori in servizio durante il momento del pranzo la quota pasto definita dalle tariffe comunali individuate dalla rispettive Giunte Comunali.

Art. 17 - Personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni

L'impresa aggiudicataria dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il

corretto svolgimento delle prestazioni.

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare all'inizio di ogni anno educativo tramite i coordinatori dei servizi:

- l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- il prospetto delle formazioni sicurezza e relativi aggiornamenti previsti;
- la composizione aggiornata delle squadre sicurezza;
- copia del certificato penale del casellario giudiziale.

L'impresa aggiudicataria, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore socio-sanitario/assistenziale e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà rispettare le disposizioni della Legge 03/12/1999, n. 68 e s.m.i.;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 25 duodecies del D.Lgs. 231/01, nell'ipotesi in cui l'Impresa aggiudicataria intenda ricorrere a personale di nazionalità estera per eseguire il servizio, essa dovrà garantire ed essere in grado di certificare che tale personale sia autorizzato a svolgere attività professionale e disponga dei necessari titoli di lavoro e permessi di soggiorno durante lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Il tutto restando salvo ed impregiudicato, in caso contrario, il diritto di Sercop di risolvere in ogni caso il contratto.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- L'impresa aggiudicataria e il personale impiegato nelle prestazioni;
- L'impresa aggiudicataria e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti.

Ove un dipendente dell'impresa aggiudicataria assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'impresa aggiudicataria dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

Art. 18 - Limitazione del turnover

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di assicurare la stabilità degli operatori di propria pertinenza, riconoscendo che la continuità d'azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per interventi di qualità.

L'impresa aggiudicataria dovrà, in particolare, impiegare per il servizio, e per tutta la durata del contratto, il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio. Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori al 3% annuo del personale: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi si potrà arrivare alla rescissione del contratto con l'affidamento alla seconda ditta in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante.

Art. 19 - Obblighi del Personale

Il personale addetto al servizio è tenuto:

- ad essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso ed essere consapevole

dell'ambiente in cui sarà chiamato ad operare;

- a mantenere la riservatezza su fatti e circostanze di cui venisse a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti e sui dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679;
- a conservare un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione nei riguardi dell'utenza;
- alla puntualità e al rispetto degli orari di servizio, e alla collaborazione reciproca.

La Stazione Appaltante ha insindacabile facoltà di pretendere in ogni momento, dopo almeno due richiami scritti e motivati, l'allontanamento dal servizio del personale che non svolga in modo corretto i compiti assegnati. Tale personale dovrà essere immediatamente sostituito dall'aggiudicatario.

Art. 20 - Osservanza del Codice Etico Comportamentale

Sercop informa la propria attività contrattuale ai contenuti di cui al proprio Codice Etico e di Comportamento redatto in ottemperanza alle disposizioni del DPR n. 62/2013, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, doveri e responsabilità nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.).

L'Appaltatore ed il relativo personale sono pertanto tenuti, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, ad uniformare la propria condotta ai principi etici di riferimento e alle norme di comportamento definiti nel suddetto Codice. La mancata osservanza delle disposizioni di cui al Codice Etico, per quanto applicabili, è sanzionata ai sensi del successivo art. 39 sui controlli e penalità.

Il Codice Etico e di Comportamento di Sercop è stato adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 30 gennaio 2017.

Art. 21 - Rispetto del dettato normativo previsto dal D.lgs. 231/2001

Il Committente è vincolato al rispetto del dettato normativo previsto dal D.lgs. 231/2001 e s.m.i.

In particolare, la Stazione Appaltante Sercop, in osservanza a quanto previsto dalla D.G.R. 3540 del 30 maggio 2012, si è dotata del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e s.m.i., comprensivo del rispettivo Codice Etico.

L'Appaltatore, nella persona del suo Legale Rappresentante, si dovrà pertanto impegnare sia a prelevare dal sito internet del Committente copia del Codice Etico, sia ad operare nel pieno rispetto dello stesso, della normativa vigente applicabile al settore in cui opera il Committente nonché delle prescrizioni del D.lgs. 231/2001 e s.m.i. e norme correlate. L'Appaltatore, con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del contratto, dovrà poi impartire e attuare disposizioni, in conformità al Codice Etico ed alle procedure adottate dal Committente, per la prevenzione dei reati di cui al D.lgs. 231/2001 e s.m.i. o altre specifiche normative, ai propri eventuali amministratori, dipendenti e/o collaboratori e fornitori finalizzate a prevenire la commissione, anche tentata, dei comportamenti sanzionati dal disposto del D.lgs. 231/2001 e s.m.i. e norme correlate, con obbligo nei confronti della Committenza a mantenerle tutte efficacemente attuate per l'intera durata del contratto.

Tali vincoli saranno inseriti nei contratti mediante specifica clausola.

Il Committente verificherà, in sede di stipula del contratto, che non siano emersi a carico dell'Appaltatore fatti rilevanti ai sensi degli artt. 24, 25, 26 e ss. del D.lgs. 231/01 e s.m.i.

Art. 22 - Calcolo dei corrispettivi

Le modalità e la periodicità con le quali il Sercop provvederà a riconoscere all'appaltatore le risorse finanziarie saranno definite nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

Sercop potrà trattenere dalle risorse da trasferite le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

Le fatture dovranno riportare il riferimento del contratto e il numero di CIG.

Art. 23 - Pagamenti e ritenute a garanzia

I pagamenti saranno eseguiti in base ad emissione di regolari fatture mensili riportanti il numero del CIG associato al presente appalto.

Le fatture dovranno indicare l'importo totale ottenuto moltiplicando, per ciascuna figura di cui all'art. 6 le ore effettive di servizio prestate per il costo orario unitario. Nel caso di sostituzioni di personale verranno

evidenziate le relative ore per ciascuna figura professionale. relative ai servizi effettuati.

A ciascuna fattura dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- Il rendiconto delle ore per singola unità di offerta, suddiviso per mansione del personale;

In caso di fattura irregolare il termine per il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte del Responsabile del servizio.

Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti, dovute ad irregolarità riscontrate in sede di verifica delle fatture, l'appaltatore non potrà porre eccezioni a Sercop né avrà titolo al risarcimento del danno o ad alcuna altra pretesa.

Ai sensi dell'art. 30, c. 5bis del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC ed aver effettuato ogni ulteriore verifica e controllo previsti dalla normativa vigente.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lgs 50/16 e s.m.i.. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla Stazione Appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'aggiudicatario avrà cura di indicare in fattura.

Il pagamento, in assenza di formali contestazioni, a seguito di espresso accordo sottoscritto tra il Committente e l'aggiudicatario sarà disposto dal Committente a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura risultante dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate.

Il suddetto termine di pagamento sarà, comunque, sospeso qualora:

- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- in fattura non sia indicato correttamente il Codice Univoco comunicato dalla Committente;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra il servizio effettuato e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata, in allegato, della documentazione richiesta.

La mancata consegna anche di parte della suddetta documentazione determina l'automatica sospensione della procedura di liquidazione da parte del Committente.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

In caso di violazioni contrattuali od in presenza di altri imbori dovuti dall'Appaltatore, l'Azienda, previa comunicazione motivata, ha la facoltà di operare, a compensazione, adeguata ritenuta all'atto della liquidazione delle fatture.

Art. 24 - Pagamenti a saldo

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 90 giorni dalla redazione del certificato di verifica di conformità secondo quanto indicato nell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

In tale occasione la Stazione Appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 30, c. 5 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva

Art. 25 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della Stazione Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla L'Appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'Appaltatore, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte del Committente.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax o posta elettronica certificata. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente. I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta risoluzione delle cause di sospensione.

Art. 26 – Revisione Prezzi

In considerazione della natura labour intensive del servizio oggetto dell'appalto, per il quale la principale determinante di costo è rappresentata dal costo del lavoro, il recepimento di eventuali rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento in corso di esecuzione del contratto, con conseguente armonizzazione del corrispettivo contrattuale, costituirà il parametro per l'aggiornamento dei prezzi.

Art. 27 - Cauzione definitiva

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del C.C. comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'impresa aggiudicataria entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa

non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'impresa aggiudicataria per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabile.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'impresa aggiudicataria è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

Art. 28 - Coperture assicurative

L'Appaltatore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'impresa aggiudicataria o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'impresa aggiudicataria deve stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale:

- per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo minimo fissato in € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).
- per persona, valido per l'intero servizio affidato, di importo minimo fissato in € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Inoltre, dovrà essere stipulata idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso prestatori d'opera (RCO) dipendenti della ditta aggiudicataria, anche con riferimento all'uso di automezzi propri, con massimale non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro, con limite minimo per persona pari a € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Al verificarsi di danni che eccedano i massimali assicurati, l'obbligo risarcitorio per il residuo graverà sull'impresa aggiudicataria.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto (o nel caso del verbale di inizio attività), fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa deve avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

L'Appaltatore dovrà presentare copia integrale della polizza stipulata, al momento della firma dei contratti, nonché copia ultima quietanza pagata che dimostri la copertura del rischio assicurato con le suddette polizze. Tale quietanza dovrà essere rivalidata e consegnata in copia ogni anno al Committente.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del C.C.) l'impresa aggiudicataria Mandataria (o il Consorzio) deve esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'impresa aggiudicataria.

Art. 29 - Divieto di cessione del contratto – cessione dell'Azienda

È fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto, a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è

consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del C.C. e dell'articolo 106 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Art. 30 - Cessione crediti derivanti dal contratto

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del C.C. è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 106 c. 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 31 - Subappalto e avvalimento

Le norme di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. trovano applicazione solo in quanto espressamente richiamate nel presente documento non trattandosi di appalto di servizio ordinario rientrante integralmente nel campo di applicazione del medesimo D.Lvo 50/16 e s.m.i.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 32 - Sicurezza luoghi di lavoro

L'Appaltatore è tenuto al rispetto del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e a tutte le altre leggi e norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro, igiene del lavoro e subappalti. Prima dell'avvio del contratto l'Appaltatore deve partecipare alla Riunione di Coordinamento preliminare e sottoscrivere il relativo verbale circa l'adempimento e la programmazione degli interventi per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro nel tempo; in tale circostanza dovrà essere congiuntamente sottoscritto tra le parti il Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che da subito, comunque prima dell'avvio dei servizi, deve essere in esercizio. Sarà onere dell'Appaltatore dimostrare tale ultima evenienza.

L'impresa aggiudicataria non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

L'Appaltatore in dettaglio dovrà:

- osservare le misure generali di tutela definite all'art. 15 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- istruire, informare, formare, addestrare e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la propria sicurezza e quella di terzi presenti nelle aree di lavoro;
- dotare il proprio personale dei mezzi di protezione personali necessari, in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso ed esigerne il corretto impiego;
- definire e rispettare procedure di sicurezza, regolamenti, protocolli e disposizioni interne che saranno rese disponibili al Committente;
- controllare, vigilare e sorvegliare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale ed altri terzi presenti definendo e formando i preposti alla sicurezza così come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- impiegare personale in numero e competenze adeguate;
- fornire al Committente tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche

se non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo.

L'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio dell'attività un piano di sicurezza che dovrà contenere almeno i seguenti aspetti ed informazioni:

- documento di valutazione dei rischi specifici connessi alle attività oggetto d'appalto;
- dati completi di recapiti relativi alle figure con compiti e responsabilità individuate sulla base del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e copia degli attestati relativi alle formazioni obbligatorie previste;
- un registro infortuni;
- modalità operative di prevenzioni incidenti/infortuni in relazione ai rischi presenti nei luoghi di lavoro (istruzioni, procedure, ...);
- mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dell'attività da eseguire;
- elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e indicazioni relative alla formazione e addestramento necessari all'utilizzo;
- organizzazione prevista per la gestione delle problematiche di igiene e sicurezza: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente e altre figure responsabili e relativi compiti;
- nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- nominativi dei lavoratori incaricati alla gestione delle emergenze incendio ed evacuazione e di primo soccorso, con relativa documentazione attestante formazione ed addestramento e lettere di nomina;
- documentazione attestante la formazione professionale del personale ed informazione in materia di sicurezza e salute dello specifico servizio oggetto d'appalto, tra cui la documentazione attestante la formazione prevista dall'art. 37 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- protocollo di sorveglianza sanitario predisposto in collaborazione con il medico competente incaricato;
- il Committente si riserva la facoltà di richiedere il riesame del Piano di Sicurezza qualora lo ritenga inadeguato. Fermo restando la responsabilità dell'Appaltatore in ordine alla sicurezza sul lavoro, il Committente ha la facoltà di controllare che lo svolgimento del servizio appaltato avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo effettuando sopralluoghi con proprio personale o mediante esperti del settore e, in caso di inadempienza, ha facoltà di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.
- qualsiasi attività che dovesse richiedere l'intervento di soggetti terzi dovrà essere preceduta dallo svolgimento da parte dell'Appaltatore degli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., ovvero qualifica dei fornitori, elaborazione di opportuno documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) ed attuazione di tutto quanto necessario per garantire il mantenimento della sicurezza per i propri lavoratori ed i lavoratori di terzi.

L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile per incontri di coordinamento tra RSPP del Committente e RSPP dell'Appaltatore.

In caso di emergenza epidemiologica o di altre patologie sanitarie incidenti sull'igiene e la salute pubblica l'appaltatore dovrà adeguarsi alle normative vigenti disposte dalle autorità competenti, adottando ogni cautela prevista dai protocolli sanitari previsti nei suddetti casi al fine di tutelare gli operatori coinvolti e l'utenza.

Art. 33 - Tutela dei dati degli Appaltatori e delle persone fisiche connesse

Il titolare del trattamento dei dati forniti, che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati stessi, è Sercop – Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona - Via Cornaggia, 33 RHO (MI) – mail sercop@legalmail.it nella persona del legale rappresentante.

I dati relativi all'Appaltatore o a persone fisiche ad esso connesse, siano essi forniti dall'Aggiudicatario medesimo ovvero recuperate da Sercop da altre fonti, verranno trattati nei limiti consentiti dall'ordinamento per le finalità di cui al presente capitolato oltre che per effettuare controlli, verifiche e accertamenti d'ufficio

di stati, qualità e fatti, ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive fornite e ai sensi del D.P.R. 445/2000 e le verifiche previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., relative ai requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. In ogni caso, i dati non saranno trattati per finalità estranee al servizio oggetto del capitolato, né in procedimenti di trattamento automatizzato che producano effetti giuridici o economici o che incidano in modo analogo sull'Appaltatore o sulle persone fisiche ad esso connesse.

I dati e le informazioni contenuti in documenti conservati dal titolare potrebbero essere oggetto di diffusione unicamente in attuazione degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione, cui Sercop è soggetta in quanto ente pubblico economico, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., o in base ad altre specifiche disposizioni di legge, esclusivamente nelle modalità e nei limiti previsti da tali disposizioni.

La mancata fornitura dei dati, totale o parziale, ovvero la fornitura di dichiarazioni false, reticenti e/o mendaci potrà comportare, a insindacabile giudizio di Sercop e fatte salve le conseguenze amministrative, civili e penali previste dall'ordinamento, l'impossibilità a procedere alla stipula, all'esecuzione o alla prosecuzione del contratto.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle misure di sicurezza ed in ogni caso nel rispetto della normativa europea e nazionale di riferimento.

I dati trattati, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle finalità per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati. Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati.

In riferimento ai dati forniti dall'Appaltatore relativi a persone fisiche ad esso connesse è diritto degli interessati:

- ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e ricevere una copia dei dati trattati;
- proporre opposizione al trattamento dei propri dati quando esso viene effettuato per scopi di interesse pubblico o legittimo interesse del titolare, (profilazione compresa), per finalità di marketing diretto, oppure per finalità di ricerca scientifica o storica o a fini statistici;
- verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali quando ricorrono determinate condizioni;
- ricevere i propri dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli a un altro titolare. Questa disposizione è applicabile quando i dati sono trattati con strumenti automatizzati e il trattamento è basato sul consenso dell'interessato, su un contratto di cui l'interessato è parte o su misure contrattuali ad esso connesse;
- revocare il consenso al trattamento dei propri dati personali precedentemente espresso per le finalità specifiche non inerenti all'esecuzione del contratto in essere, oppure per i dati particolari eventualmente trattati (dati sensibili).

Art. 34 - Garanzia della privacy da parte dell'Appaltatore

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell'esecuzione del contratto. Il trattamento di tali dati sarà consentito solo nei casi previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, essi non potranno essere trattati per finalità estranee all'espletamento del presente capitolato. Con l'eccezione delle informazioni destinate a SERCOP, l'Appaltatore non comunicherà senza preventiva autorizzazione di SERCOP alcun dato personale relativo agli utenti in carico, fatte salve le casistiche previste dalla normativa. È data possibilità all'Appaltatore di diffondere i dati relativi all'utenza solamente in forma aggregata ed anonima esclusivamente nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore medesimo a gare e appalti diversi dal presente.

L'Appaltatore risponde per l'inosservanza della normativa e della prassi in materia di privacy e di trattamento dei dati personali degli utenti anche da parte dei propri dipendenti, dei consulenti e dei collaboratori. Con la sottoscrizione del Contratto l'Appaltatore provvederà a garantire la conformità delle proprie procedure all'ordinamento nazionale ed europeo in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, ponendo in essere tutte le misure necessarie alla tutela dei dati dell'Utenza. SERCOP potrà attivare verifiche ed ispezioni circa tale conformità in qualsiasi momento dell'esecuzione del contratto.

Art. 35 - Controlli e penalità

Il servizio oggetto dell'appalto è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse; pertanto, l'Appaltatore, in nessun caso e per nessun motivo, può sospendere o abbandonare di propria iniziativa l'erogazione dello stesso, neanche nell'ipotesi in cui dovessero sorgere contrasti o controversie con la Committente.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di comprovata forza maggiore, Sercop potrà senz'altro sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Fatta salva l'integrazione organizzativa e funzionale fra le attività e i servizi oggetto del presente appalto e le attività e i servizi assicurati dal Committente, nonché la salvaguardia di tutte le facoltà e le prerogative riservate al Committente, l'Appaltatore si impegna ad accettare tutte le attività di controllo su tutti servizi e le prestazioni oggetto del presente appalto da parte del Committente.

Se richiesto dal Committente, le attività di verifica dovranno essere seguite anche dal Responsabile del servizio appaltato che l'Appaltatore avrà posto alla conduzione dell'appalto. Questa figura, appositamente individuata e delegata, rappresenterà, a tutti gli effetti, l'Appaltatore.

Le inosservanze agli obblighi contrattualmente previsti sono oggetto di specifica contestazione all'Appaltatore.

Al verificarsi di inadempienza contrattuale il Committente procederà con il seguente iter:

- Invio della contestazione all'Appaltatore mediante raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- l'Appaltatore, entro e non oltre 3 giorni lavorativi o altri termini di durata inferiori disposti dal Committente in relazione all'urgenza o gravità della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta; qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del Committente ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nei termini indicati, potranno essere applicate le penali di seguito riportate.

In caso di applicazione della penale, il Committente provvederà ad incamerare l'importo della penale dalla prima fattura utile in liquidazione anche se relativa a periodi di diversa competenza, o, in caso di insufficienza, attraverso incameramento della cauzione definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore dovrà ricostituire la cauzione per la parte mancante.

Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto il Committente avrà la facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti penalità:

Inadempienza	Penale	Periodicità
Utilizzo di personale non avente i prescritti requisiti e titoli di studio	Da € 1.000,00 ad € 1.500,00 oltre l'obbligo di immediata sostituzione del personale	Dalla prima contestazione
Mancato avvio del servizio entro i termini previsti dal calendario educativo	€ 20.000,00 salvo diritto di recesso	
Mancata comunicazione ed invio alla stazione appaltante della documentazione richiesta in caso di sostituzione del personale	€ 250,00	Dalla seconda contestazione

Mancata sostituzione, per il turno "scoperto", del personale in caso di richiesta per ogni unità mancante	€ 1.000,00	Dalla prima contestazione
Turn-over: sostituzione del personale educativo di riferimento di un gruppo per più di tre volte in un anno educativo	Da € 1.00,00 a € 2.000,00	Dalla prima contestazione
Mancato rispetto degli impegni derivanti dalle proposte innovative e migliorative avanzate in sede di offerta di offerta	Da € 1.000,00 a € 5.000,00 oltre la sospensione dello svincolo della polizza fideiussoria al termine dell'appalto	Dalla prima contestazione rispetto ai tempi previsti nell'offerta tecnica presentata in sede di gara
Interruzione del servizio o incompleta dotazione di personale secondo gli standard regionali e di accreditamento zonale	€ 7.500,00	Dalla prima contestazione
Irrogazione di sanzioni da parte dell'UOC Vigilanza dell'ASST in relazione al mancato rispetto di standard di personale (rapporti educativi)	€ 5.000,00	Dalla prima contestazione
Mancato adempimento degli obblighi informativi inerenti i requisiti oggetto di vigilanza da parte di ASST-	€ 250,00 per ogni requisito	Dalla seconda contestazione

Verificandosi abusi, carenze o inadempienze di qualsiasi tipo nell'adempimento degli oneri fissati nel presente Capitolato Speciale, inosservanza di leggi o di regolamenti, il Committente ha la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno e a spese dell'Appaltatore, gli interventi necessari per il regolare andamento del Servizio, qualora l'Appaltatore, appositamente diffidato, non ottemperi agli obblighi assunti entro 24 ore, oltre ad applicare le penalità previste dal presente articolo. Il pagamento della penale non esonera l'Appaltatore dall'obbligazione di risarcire eventuale danno arrecato alla Stazione Appaltante in dipendenza dell'inadempimento.

Art. 36 - Esecuzione delle prestazioni

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore della esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione ed approvata dal RUP nei casi di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto.

Nel caso di sospensione il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la

ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla Stazione Appaltante per cause diverse da quelle sopraccitate sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti da calcolarsi come stabilito dalla normativa vigente.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il direttore dell'esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini all'impresa aggiudicataria mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

Art. 37 - Modifiche in corso di esecuzione

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire all'impresa aggiudicataria ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche.

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

- per servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, qualora l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:
 - risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
 - comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi.
- dove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:
 - la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per la Stazione Appaltante. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - la modifica non altera la natura generale del contratto.
- se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la Stazione Appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:
 - all'Appaltatore iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;
 - se le modifiche non sono sostanziali ossia quando non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.

Le modifiche, nonché le varianti dei contratti di appalto in corso di validità, devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 38 - Recesso

Il Committente ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R. o mezzo posta elettronica certificata (PEC), nei seguenti casi:

- mutamenti di carattere istituzionale;
- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo;

Si conviene che per giusta causa si intendono, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, casi come i seguenti:

- qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dal Bando e dal Capitolato di Gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica attraverso la quale è stato scelto l'Appaltatore medesimo ovvero qualora l'Appaltatore non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente Contratto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;

in ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con il Committente, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno al Committente stesso.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto e qualora abbia anche effettuato la fornitura di beni avrà diritto al pagamento delle forniture effettuate e completate; in ogni caso l'Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

Art. 39 - Verifica di conformità

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Trattandosi di prestazioni continuative viene svolta la verifica di conformità in corso di esecuzione; la stessa è attuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto che rilascia apposita certificazione al momento dell'emissione dello stato di avanzamento del servizio.

La verifica di conformità finale e complessiva è avviata entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione; la stessa è conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto, salvo che la Stazione Appaltante non decida diversamente.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad

eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità. Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal direttore dell'esecuzione, lo stesso è confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Art. 40 - Grave errore contrattuale - risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto all'art. 1453 del Codice Civile (Risolubilità del contratto per inadempimento), la risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (Clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- in caso di frode dell'Appaltatore o collusione con personale appartenente all'organizzazione del Committente o terzi;
- in caso di gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali, a titolo esemplificativo:
 - mancata consegna al Committente entro sessanta giorni dall'inizio della gestione dell'Appalto di copia della documentazione attestante l'avvenuto adempimento delle prescrizioni non delegabili di cui all'art. 17 del D.Ls. g 9/04/2008 n. 81 e s.m.i., come pure l'elenco nominativo dei soggetti individuati dal decreto citato;
 - mancata effettuazione dei servizi previsti dal presente Capitolato d'oneri
 - inosservanza, da parte dell'Appaltatore, o del personale anche a diverso titolo dallo stesso dipendente, del Codice Etico Comportamentale del Committente con violazione degli essenziali elementi di correttezza e di eticità, posti a base delle attività di servizio alla persona e di assistenza oggetto del presente appalto;
 - verificarsi di azioni lesive nei confronti dei beneficiari ove riconducibile alla responsabilità diretta o indiretta dell'Appaltatore;
 - inosservanza di norme igienico-sanitarie riconducibile all'attività dell'Appaltatore;
 - inosservanza delle norme di legge relative al personale anche a diverso titolo dipendente dall'Appaltatore, compreso il mancato pagamento della retribuzione, l'utilizzo di personale privo di requisiti e la mancata applicazione del contratto collettivo di lavoro;
 - mancata osservanza delle disposizioni normative previste dal C.C.N.L. di categoria ed al quale il lavoratore ha diritto a seguito di applicazione di tre penali;
 - cessione totale o parziale del contratto;
 - mancato rispetto da parte dell'Impresa degli accordi sindacali in vigore ed in genere delle norme relative al contratto di lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche e similari;
 - gravi danni arrecati al Committente e/o all'immagine del medesimo, comunque conseguenti o riconducibili alle attività dell'Appaltatore o del personale dallo stesso, anche a diverso titolo, dipendente;
 - esecuzione di servizi mediante subappalto posto in essere in violazione del dettato normativo e di quanto previsto dal presente capitolato speciale;
 - mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci)

- giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte del Committente;
- mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento;
- applicazione di 3 penali anche diverse tra quelle previste all'art. 34 (anche non consecutive e non relative alla medesima fattispecie) in un anno solare;
- mancato o ritardato pagamento delle competenze dovute per un periodo superiore a 30 gg;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato;

Nei casi suddetti l'Appaltatore incorre nell'immediata perdita del deposito cauzionale, oltre al completo risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti che il Committente dovrà nel caso sopportare, anche in relazione all'affidamento del contratto ad altro soggetto, per il rimanente periodo contrattuale.

Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando il Committente determini di valersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta all'Appaltatore.

Resta inoltre salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da comportamenti di inosservanza del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. derivino danni concreti al Committente Sercop, come nel caso di applicazione agli stessi da parte dell'Autorità Giudiziaria delle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/01 e s.m.i.

Dal ricevimento della dichiarazione da parte di Sercop di intervenuta risoluzione del contratto d'appalto, e fino alla data in cui non sarà possibile la concreta esecuzione dei servizi affidati, da parte del contraente subentrante, l'impresa aggiudicataria inadempiente avrà l'obbligo di continuare ad eseguire tutte le prestazioni contrattuali, o quelle non immediatamente sostituibili che Sercop dovesse indicare, alle stesse condizioni contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire al Committente tutta la documentazione tecnica ed i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

In caso di fallimento dell'Appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 108 del D.Lgs. 50/16.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o di un'Impresa mandante trovano applicazione, rispettivamente, i commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 41 - Forma e spese contrattuali

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata dopo che l'aggiudicazione sarà divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50/16.

La ditta aggiudicataria, ai fini della stipula del contratto, dovrà depositare alla Stazione appaltante tutta la documentazione richiesta entro i termini che saranno definiti nella comunicazione di aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria, nel termine assegnatogli, non ottemperi a quanto sopra richiesto, la Stazione appaltante avrà la facoltà di soprassedere alla stipulazione del contratto, procedere all'incameramento del deposito cauzionale e riprendere la procedura di gara, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

Sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente. L'impresa aggiudicataria assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del D.P.R. 30/12/1982, n. 955.

In caso di aggiudicazione ad un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la stipula del contratto sarà subordinata alla produzione, da fornire entro 45 gg. dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, di copia dell'atto formale di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e con facoltà di affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 41 Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'impresa aggiudicataria riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri

interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'impresa aggiudicataria farsi rilasciare idonea ricevuta) o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 42 - Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti

L'impresa aggiudicataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'impresa aggiudicataria si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs 50/16 e s.m.i. ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

Art. 43 - Domicilio, recapito e sede operativa dell'impresa aggiudicataria

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'impresa aggiudicataria dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono e posta elettronica certificata (PEC) ed una sede operativa/referente valida a tutti gli effetti giuridici, amministrativi e tecnico-logistici, nel territorio del Rhodense.

Gli estremi del recapito dell'impresa aggiudicataria dovranno essere comunicati in forma scritta dall'impresa aggiudicataria stessa al Direttore dell'esecuzione.

L'Appaltatore deve inoltre indicare il nominativo di un referente aziendale in grado di assumere qualsiasi decisione derivante dal presente contratto.

Tale referente aziendale deve essere reperibile tutti i giorni in orario diurno. Il Direttore dell'esecuzione nominato dalla Stazione appaltante ha il diritto di esigere il cambiamento del referente aziendale e del personale dell'Appaltatore per incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti.

Ogni variazione del domicilio o delle persone di cui sopra, deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione appaltante; ogni variazione del referente aziendale deve essere accompagnata dall'indicazione del nominativo di un nuovo referente.

Art. 44 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano. È pertanto esclusa la clausola arbitra

Allegato A

Descrizione delle attività da svolgere a cura del personale ausiliario nelle strutture Asilo Nido con indicazione della frequenza/ripetitività dell'attività nell'arco dell'anno educativo

Frequenza	Attività
Giornaliera/mattina	Apertura Asilo Nido e accensioni Luci
Giornaliera/mattina	Apertura Porte Saloni
Giornaliera/mattina	Controllo Pulizia vialetti zona ingressi
Giornaliera/mattina	Pulizia tappeto e controllo giardino
Giornaliera/mattina	Pulizia pavimenti corridoio, e locale spogliatoio
Giornaliera/mattina	Pulizia pavimenti, spolvero, svuotamento cestino ufficio
Giornaliera/mattina	Ritiro presenze bambini e consegna in cucina
Giornaliera/mattina	Consegna merenda del mattino nei saloni
Giornaliera/mattina	Ritiro Vassoi, pulizia zona merenda comprensiva di tavoli, sedie e pavimento
Giornaliera/mattina	Svuotamento cestini pannolini
Giornaliera/mattina	Pulizia e sanificazione fasciati e sanitari bagni bambini (dopo il cambio)
Giornaliera/mattina	Spolveratura armadietto bambini
Giornaliera/mattina	Pulizia pavimento zona ingresso
Giornaliera/mattina	Pulizia lavanderia
Giornaliera/mattina	Preparazione carrelli pranzo di ogni educatrice
Giornaliera/mattina	All'occorrenza aiuto alle educatrici per riordino spazi
Giornaliera/mattina	Pulizia dei tavoli utilizzati per le attività per utilizzo pranzo
Giornaliera/mattina	Consegna nei saloni del carrello pranzo
Giornaliera/pranzo	Posizionamento pentole del primo piatto su ogni carrello educatrice
Giornaliera/pranzo	Preparazione del secondo piatto con contorno (eventuale taglio degli alimenti) e suddivisione nelle bacinelle
Giornaliera/pranzo	Pulizia spazio nanna, posizionamento brandine
Giornaliera/pranzo	Pulizia spazi salone

Giornaliera/pranzo	Apertura cancello per utenti part-time
Giornaliera/pranzo	Consegna carrello cucina
Giornaliera/pranzo	Pulizia e sanificazione spazi utilizzati per il pranzo nel salone (sedie-tavoli-pavimento)
Giornaliera/nanna	Pulizia e sanificazione bagno bambini disinfezione sanitari, fasciatoi, pavimenti
Giornaliera/nanna	Cambio sacco, controllo e ripristino materiale (rotoli di carta, guanti monouso, pannolini, sapone mani, pannolini, sapone mani, sapone per cambio)
Giornaliera/nanna	Rifornimento acqua e bicchieri
Giornaliera/nanna	Smistamento rifiuti
Giornaliera/nanna	Distribuzione merende, consegna bavaglie
Giornaliera/nanna	Impilamento brandine, consegna vassoi in cucina
Giornaliera/uscita	Pulizia tavoli, controllo sedie e pavimento
Giornaliera/uscita	Apertura cancelli per uscita
Giornaliera/uscita	Pulizia bagni, disinfezione fasciatoi e sanitari
Giornaliera/uscita	Svuotamento cestini pannolini
Giornaliera/uscita	Pulizia zona nanna e riordino lettini
Giornaliera/uscita	Pulizia e spolveratura salone, dopo uscita educatrici
Giornaliera/uscita	Lavaggio bavaglie e stenditura
Giornaliera/uscita	Disinfezione Biberon e ciucci
Giornaliera/uscita	Lavaggio ad umido tappeti in gomma (con straccio e detergente non usati per il pavimento)
Giornaliera/uscita	Pulizia tappeti
Giornaliera/uscita	Controllo chiusura porte di accesso, spegnimento luci, chiusura edificio
Settimanale	Lavaggio giochi (attività a rotazione)
Settimanale	Detersione Specchi
Quindicinale	Spolveratura caloriferi
Quindicinale	Controllo e pulizia interna armadi
Quindicinale	Togliere eventuali ragnatele

Quindicinale	Pulire a fondo zona accoglienza
Quindicinale	Pulizia scope, palette e attrezzature varie
Mensile	Pulizia plafoniere
Mensile	Pulizia cuscini stanza, fodere divani
Mensile	Pulizia giochi e arredi giardino
Mensile	Pulizia filtro e guarnizioni lavatrice
Mensile	Vetri affaccio esterno
Semestrale	Vetri porta scorrevole
Semestrale	Controllo e lavaggio tende
Semestrale	Lavaggio Infissi

Il presente elenco è a titolo puramente indicativo e generale, resta inteso che il mansionario delle pulizie dovrà essere definito all'inizio di ogni anno educativo in base alle specificità di ogni singolo servizio e dovrà essere modificato laddove si ravvisassero margini di miglioramento o modifiche nella gestione.

Il mansionario, come ogni altro documento relativo alla gestione dei servizi, dovrà essere inviato al DEC che si avvarrà del supporto del coordinatore di Sercop per l'approvazione.



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA

**DISCIPLINARE DI GARA
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI ASILI NIDO DI ARESE,
LAINATE, PERO, POGLIANO M.SE E SETTIMO.SE
DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE USO DELLA PIATTAFORMA SINTEL DI
REGIONE LOMBARDIA
PERIODO 2023 - 2026
(art. 23, c. 15, D.Lvo 18.4.2016, n. 50)**

CIG 9676597475

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale e sede operativa: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sito web: www.sercop.it Tel: 02 93207399 Fax: 02 93207317

C.F. P.IVA: 0572 8560961 REA: MI-1844020

Sommario

PREMESSA.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	5
2.2 CHIARIMENTI	5
2.3 COMUNICAZIONI	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
3.1 DURATA	7
3.2 OPZIONI	7
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
5. REQUISITI GENERALI	9
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	9
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	9
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	9
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	10
7. AVVALIMENTO.....	11
8. SUBAPPALTO.....	11
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	11
10. SOPRALLUOGO	13
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	13
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	14
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA AMMINISTRATIVA)	16
15. OFFERTA TECNICA (BUSTA TECNICA)	22
16. OFFERTA ECONOMICA (BUSTA ECONOMICA).....	22
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	23
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	26
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	26
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	27
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	28
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	28

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	29
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	29
26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	30
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	30
28. ACCESSO AGLI ATTI.....	30
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30

PREMESSA

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta da SERCOP - Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona relativa all'appalto avente ad oggetto la gestione dei servizi educativi e ausiliari asili nido di Arese, Lainate, Pero, Pogliano m.se e Settimo.se.

L'appalto in oggetto è disposto con Deliberazione CDA n. 22 del 22/02/2023 ed è inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di Sercop di cui al Piano Programma presentato all'Assemblea dei Soci di SER.CO.P. in data 20/01/2023.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite l'utilizzo della Piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia SINTEL messa a disposizione dalla ARIA S.p.A. - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio sono i Comuni del rhodense: codice NUTS: ITC4C

CIG: 9676597475

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la Dott.ssa Annamaria Di Bartolo.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014, del Decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- a) parità di trattamento tra gli operatori economici;
- b) trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- c) standardizzazione dei documenti;
- d) comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- e) comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- f) segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- g) gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- h) difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- i) utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel Manuale SINTEL "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle

predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.sercop.it dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei documenti presenti al seguente indirizzo www.ariaspa.it, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale SINTEL "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaformaSINTEL", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare l'offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara e relativi allegati;
- c) schema di domanda di partecipazione;
- d) capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- e) schema di contratto;
- f) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- g) Patti di integrità approvati con Deliberazione Cda SERCOP n. 93 del 15/12/2017
- h) Relazione tecnico - illustrativa

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Gare e Selezioni", al seguente link www.sercop.it e sulla Piattaforma Sintel.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.
Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma Sintel.
Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.
La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili esclusivamente mediante la funzionalità di Sintel "Comunicazioni della procedura", presente all'interno del "dettaglio" della procedura stessa. Le comunicazioni scambiate tramite questa modalità saranno recapitate anche all'indirizzo di posta elettronica certificata dei procedenti, inserito al momento dell'abilitazione, tali messaggi rimarranno tracciati ed accessibili all'interno dei report della procedura.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta vengono effettuate mediante la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è unico e non suddiviso in lotti poiché le Unità d'Offerta Nidi oggetto dell'appalto sono inserite in un medesimo contesto territoriale di riferimento nel quale SERCOP rappresenta l'Ente Gestore unico per conto delle Amministrazioni comunali.

Sercop, richiamando gli intenti del Decreto legislativo 65/17, intende operare sul territorio attraverso un sistema integrato di servizi 0/6 anni, al fine di garantire a tutti i bambini e bambine pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali. Intende inoltre mantenere l'omogeneità e l'uniformità della qualità del progetto educativo e delle modalità gestionali.

La stazione appaltante ritiene che tale obiettivo sia perseguibile solo a condizione dell'unicità di gestione, al fine anche di realizzare le prestazioni secondo criteri di efficienza ed efficacia (es. modalità di sostituzione del personale, economie di scala nell'approvvigionamento dei materiali di consumo), con l'obiettivo prioritario di offrire servizi di qualità agli utenti.

Per le motivazioni di cui sopra la stazione appaltante ritiene inoltre che la suddivisione in lotti rischi concretamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto, rendendola eccessivamente gravosa dal punto di vista tecnico ed onerosa dal punto di vista economico.

L'opzione del lotto unico riponde infine a criteri di ragionevolezza, in quanto esercitata attraverso la previsione di requisiti pertinenti e congrui rispetto allo scopo perseguito.

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale)	Importo
1	Servizi educativi e ausiliari asili nido	80110000-8	P	
	A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 8.976.594,93
	B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]			€ 9.874,25
	A) + B) Importo complessivo a base di gara			€ 8.986.469,19

Pertanto i costi di sicurezza dovuti ad interferenze di attività tra Ente Committente ed Aggiudicatario sono valutabili in € 9.874,25 al netto di IVA e/o di altri imposte e contributi di legge.

L'appalto è finanziato con risorse Comunali.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 8.838.986,84 al netto di IVA e/o di altri imposte e contributi di legge.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è di tre anni, indicativamente da agosto 2023 ad agosto 2026, e, se antecedente, dalla data di verbale di avvio delle prestazioni.

3.2 OPZIONI

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice.

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a ulteriori 36 mesi, per un importo di € 8.976.594,93 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso pari ad € 9.874,25 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più rispetto all'importo contrattuale.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo dell'appalto è pari ad € 21.563.576,35 al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, nonché al lordo degli oneri dovuti a rischi da interferenze come esplicitato di seguito.

Importo periodo 36 mesi	oneri sicurezza	Importo rinnovo 36 mesi	oneri sicurezza	opzione art. 106 c. 12 per periodo 36 mesi	opzione art. 106 c. 12 per rinnovo 36 mesi	Totale
€ 8.976.594,93	€ 9.874,25	€ 8.976.594,93	€ 9.874,25	€ 1.795.318,99	€ 1.795.318,99	€ 21.563.576,35

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandatario di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della subassociazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del Decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti sono caricati sulla Piattaforma o in fase di presentazione della domanda o in fase di comprova degli stessi.

Ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, di attuazione dell'articolo 81, comma 2, del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avviene mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

I dati e i documenti a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario non disponibili nel FVOE dovranno essere inviati dagli operatori economici a mezzo SINTEL.

La stazione appaltante in sede di comprova dei requisiti si riserva di richiedere i documenti nei confronti dell'aggiudicatario tramite la piattaforma SINTEL ove non presenti nel fascicolo.

Ciascun concorrente è tenuto a registrarsi al sistema relativo al FVOE, accedendo al link (Servizi ad accesso riservato – FVOE) sul Portale dell'ANAC, sulla base delle istruzioni ivi contenute.

ANAC rilascerà un "PASSOE" che il concorrente dovrà caricare a Sistema in conformità a quanto previsto al successivo paragrafo

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, attraverso il FVOE. Ove non disponibili la stazione appaltante si riserva di chiedere all'operatore l'invio dei documenti a comprova attraverso la piattaforma SINTEL.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

a) Fatturato globale minimo annuo riferito al triennio 2019/2021 pari ad € 3.000.000,00 IVA esclusa;

b) Fatturato specifico minimo annuo nell'attività di gestione di asili nido riferito al triennio 2019/2021 pari ad € 1.500.000,00 IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto, in considerazione del valore dell'appalto e della complessità gestionale, nonché delle competenze specifiche necessarie nella gestione dei servizi asili nido, al fine di garantire che i concorrenti possiedano un'organizzazione solida ed articolata e siano in possesso di un'esperienza specifica ed una adeguata affidabilità anche sul piano economico.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Il possesso dei requisiti economico-finanziari di cui alle precedenti lettere è dichiarato mediante compilazione dei relativi campi nel modello DGUE.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice il requisito deve essere posseduto dal consorzio.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Avere svolto con buon esito contratti per enti pubblici o privati, relativamente all'espletamento di servizi educativi e ausiliari in asili nidi con almeno 28 bambini iscritti, per un valore complessivo almeno pari a € 800.000,00 annuo con esclusione dell'IVA, per il triennio di riferimento.

Tale requisito è comprovato mediante autodichiarazione dell'elenco dei servizi gestiti negli ultimi 3 anni educativi (2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022) con indicazione: della denominazione del servizio, degli importi affidati, dei periodi di svolgimento, del numero dei bambini destinatari e degli enti destinatari. Dovrà essere fornita precisa indicazione mediante l'utilizzo del Modello 04_DGUE allegato al presente bando.

b) Avere un organico medio annuo, computando esclusivamente il personale assunto, pari ad almeno 100 unità, di cui almeno un responsabile dedicato ad Area Materno-Infantile o equivalente.

Dovrà essere fornita precisa indicazione mediante l'utilizzo del Modello 04_DGUE allegato al presente bando.

Si richiama l'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/16.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice i requisiti di idoneità tecnica devono essere posseduti e comprovati dal consorzio.

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui all'art. 6.1, lettera a) deve essere posseduto:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 lettera a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 6.2 lettera b) deve essere soddisfatto dal

raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Le norme di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. trovano applicazione solo in quanto espressamente richiamate nel presente documento non trattandosi di appalto di servizio ordinario rientrante integralmente nel campo di applicazione del medesimo D.Lvo 50/16 e smi.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria corrispondente al 2% del prezzo base dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del Decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del Decreto

legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non>

[legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](#)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le strutture ove hanno sede i Nidi è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per prendere conoscenza delle medesime, delle condizioni ambientali e di ogni altro elemento tecnico e organizzativo, nonché di ogni circostanza connessa, che possa influire sull'esecuzione del servizio nonché per valutare gli oneri di qualunque natura e specie da sostenere per assicurare la corretta, completa e puntuale esecuzione del contratto alle condizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo e potrà essere effettuato nelle giornate dell'08/03/2023 e del 15/03/2023, anche contemporaneamente da parte di uno o più concorrenti nella stessa data, previa richiesta da inoltrare all'Ufficio Appalti all'indirizzo PEC: gare.sercop@legalmail.it riportando i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Le richieste per il sopralluogo del giorno 08/03/2023 dovranno pervenire all'Ufficio Appalti entro le ore 12.00 del giorno 07/03/2023.

Le richieste per il sopralluogo del giorno 15/03/2023 dovranno pervenire all'Ufficio Appalti entro le ore 12.00 del giorno 14/03/2023.

Ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti telefonicamente.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore /direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile e in caso di aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio/organo comune oppure dall'operatore economico consorziato/retista indicato come esecutore.

Durante lo svolgimento del sopralluogo non saranno fornite risposte ad eventuali quesiti posti dai concorrenti, che dovranno formularli esclusivamente secondo le modalità di cui all'art.2.2.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 500,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 1121 del 29 dicembre 2020 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-1121-del-29-dicembre-2020>

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, del Codice.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SINTEL.

Non sono considerate valide le offerte presentate con modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e i documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione devono essere sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del Decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno venerdì 31 marzo 2023**, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifici un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità inferiore a 100MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati:

- .pdf/A - .pdf - .jpg - .tiff - .bmp;
- .doc - .xls - .docx - .xlsx - .odt - .ods.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"OFFERTA" è composta da:

- A. Documentazione amministrativa (Busta Amministrativa)
- B. Offerta tecnica (Busta tecnica) consistente nel formulario compilato e comprensivo dei CV richiesti
- C. Offerta economica (Busta Economica)

Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1. ed indicate nelle Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta sulla Piattaforma.

L'operatore economico debitamente abilitato al Sistema accede attraverso le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura sul sito www.sintel.regione.lombardia.it. Il Sistema guida il concorrente alla preparazione dell'offerta attraverso fasi successive che consentono di redigere e predisporre la documentazione richiesta, sottoscriverla con firma digitale e caricarla (attraverso l'upload) sul Sistema, in vista dell'invio che dovrà avvenire entro e non

oltre il termine sopra indicato.

La predisposizione da parte dell'operatore economico attraverso il Sistema della documentazione in formato elettronico che costituisce l'offerta avviene secondo le seguenti fasi:

- 1) compilazione e caricamento dei documenti messi a disposizione dalla stazione appaltante e/o compilazione degli appositi campi presenti sul Sistema;
 - 2) generazione di un documento in formato “.pdf” che riporta le informazioni e i dati indicati al punto 1);
 - 3) scaricamento (“download”) del documento in formato “.pdf” sul terminale dell'operatore;
 - 4) sottoscrizione con firma digitale del documento;
 - 5) caricamento (“upload”) del documento in formato “.pdf” sul Sistema;
 - 6) invio dell'offerta al termine della predisposizione di tutta la documentazione che compone l'offerta.
- Resta fermo che l'invio dell'offerta deve avvenire entro la perentoria scadenza sopra indicata.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA AMMINISTRATIVA)

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma SINTEL la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. DGUE;
3. dichiarazioni integrative;
4. garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
5. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
6. PASSOE;
7. Patti Integrità adottati dal CDA di Sercop con Deliberazione n. 93 del 05/12/17 ai sensi del proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2022 – 2024 adottato con Deliberazione del CDA di Sercop n. 21 del 20/04/2022, accessibile al link www.sercop.it;
8. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
9. DVR;
10. Copia capitolato sottoscritto;
11. Dichiarazione resa ai sensi della L. 231/2001;
12. Modello attestazione pagamento imposta di bollo

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello presente sulla piattaforma Sintel e sul sito www.sercop.it nella sezione "GARE" (01_Modello_1_Istanza_partecipazione).

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e la forma, singola o associata, con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma, singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara,
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione CDA n. 7 del 30/01/2017 accessibile al seguente link www.seccop.it e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente ai sensi del Decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del Decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del Decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo, salvo le esenzioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo elettronico messo a disposizione dalla stazione appaltante sulla piattaforma Sintel e sul sito www.seccop.it nella sezione "GARE" (04_DGUE), secondo quanto di seguito indicato. È anche possibile procedere alla compilazione del DGUE elettronico sul sito europeo <https://espd.eop.bg/espd-web/filter>.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa,

ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il concorrente mediante la compilazione del citato Modello 1 rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b) bis, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
3. accetta i Patti di integrità adottati dal Consiglio di Amministrazione di Sercop con Deliberazione n. 93 del 05/12/2017 ai sensi del proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2018 - 2020 approvato con Deliberazione del CDA n. 7 del 29/01/2018, allegati alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);
La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del Decreto legislativo 159/2011;
4. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 30/01/2017 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le disposizioni in esso contenute, in particolare l'articolo 5.3 del suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto.
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
6. indica i dati di domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA e indirizzo PEC, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del Codice;
7. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
(oppure)
non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
8. attesta di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e della normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore di SER.CO.P.

Il concorrente allega inoltre:

- a) Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti ai sensi DPR n. 445/00, utilizzando i moduli **"02_Modello_2_casellario"**, **"03_Modello_2_bis"** (**dichiarazione resa dal Legale Rappresentante in nome e per conto degli altri soggetti tenuti alla dichiarazione**) messi a disposizione dalla stazione appaltante sulla piattaforma Sintel e sul sito www.sercop.it nella sezione "GARE", distintamente per ognuno dei soggetti indicati nello spazio "AVVERTENZA" del Modello 2 – casellario e

firmati digitalmente.

Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice (03_Modello_2_bis), detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, utilizzando il "02_Modello_2_casellario" messo a disposizione dalla stazione appaltante sulla piattaforma Sintel e sul sito www.sercop.it nella sezione "GARE" firmati digitalmente.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- b) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente, se presenta la cauzione provvisoria in misura ridotta, attesta il possesso del requisito previsto dall'art. 93, comma 7 del Codice e copia conforme della relativa certificazione;

Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

14.4 GARANZIA PROVVISORIA costituita ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, come indicato all'art. 9

14.5 RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE dell'A.N.A.C. di Euro 500,00;

14.6 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente;

14.7 MODELLO PATTI DI INTEGRITÀ (10_Patti_integrita) debitamente compilato e firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate;

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

Dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

1. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
2. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.8 MODELLO AUTODICHIARAZIONE DVR (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA OBBLIGHI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO) (07_Autodichiarazione_DVR), debitamente compilato e firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate;

14.9 COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, per conoscenza ed accettazione integrale di quanto ivi contenuto, dal legale rappresentante

o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio;

14.10 DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 231/2001

Dichiarazione, firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate dal legale rappresentante dell'impresa - del possesso del modello di organizzazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, redatto ai sensi della medesima legge, indicando gli estremi del provvedimento di nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello. Ai sensi della normativa il modello deve:

- individuare le aree a maggior rischio di compimento di reati o la previsione di idonee procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente nelle attività definite a maggior rischio di compimento di reati
- prevedere l'adozione di modalità di gestione delle risorse economiche idonee ad impedire la commissione di reati
- prevedere un appropriato sistema di trasmissione delle informazioni all'organismo di vigilanza
- prevedere misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti o l'introduzione di sanzioni per l'inosservanza dei modelli adottati

14.11 DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL PAGAMENTO DEL BOLLO

La domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta, del valore di € 16,00, dovrà avvenire tramite il modello F24 (con codice tributo 1552 e indicazione dell'Anno di riferimento). In alternativa, il pagamento potrà avvenire in modalità telematica ai sensi dell'articolo 1, comma 596, della legge n. 147 del 2013 (cosiddetto «Servizio @e.bollo»).

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare/inserire nell'apposito campo di Sintel denominato "*Documentazione attestante il pagamento del bollo*" entro il termine di presentazione dell'offerta la seguente documentazione:

- copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione dei pagamenti;
- dichiarazione con l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura, qualora questo non sia desumibile dalla copia inviata.

Il concorrente potrà altresì effettuare il pagamento dell'imposta di bollo mediante contrassegno quindi tramite marca da bollo del valore di € 16,00. Si precisa che, in tale ultimo caso, è obbligo dell'Operatore Economico conservare il contrassegno per 3 anni, per le verifiche dell'Agenzia delle Entrate.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare/inserire nell'apposito campo di Sintel denominato "*Documentazione attestante il pagamento del bollo*" entro il termine di presentazione dell'offerta la seguente documentazione:

- copia informatica del contrassegno, debitamente annullato;
- apposita dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura ("*08_Modello_Attestazione_Pagamento_Imposta_Bollo*" presente sulla piattaforma SINTEL o sul sito di Sercop nella sezione "Gare").

In caso di partecipazione in forma aggregata il bollo è dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi solo dalla mandataria capogruppo o da una mandante;
- nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria o da una delle imprese indicate come esecutrici.

In ogni caso, eventuali irregolarità nella documentazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo potranno essere oggetto di integrazione documentale.

15. OFFERTA TECNICA (BUSTA TECNICA)

Nel campo presente in piattaforma "BUSTA TECNICA" dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta tecnico-organizzativa costituita dal formulario opportunamente sviluppato e dai CV richiesti.

Al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice di esaminare gli elaborati tecnici dei concorrenti in tempi brevi e di effettuare i dovuti confronti tra gli elaborati proposti in modo agevole e preciso, nel rispetto della par condicio, è necessario attenersi rigorosamente al rispetto delle battute massime previste dal formulario per ciascun punto da sviluppare, oltre le quali la Commissione non procederà ad esaminarne il contenuto.

L'elaborato suddetto dovrà essere introdotto da un indice completo, escluso dal conteggio delle battute, e corredato escusivamente dagli allegati richiesti (anche questi ultimi esclusi dal conteggio pagine).

Al fine di poter considerare oggettivamente valutabile l'intero progetto tecnico di offerta, lo stesso dovrà essere formulato in modo specifico in particolare con riferimento all'ordine e alla organizzazione dei criteri di valutazione di cui al formulario.

La descrizione delle proposte dovrà pertanto risultare di ordinata e agevole lettura anche al fine di consentire il più efficace svolgimento delle operazioni di valutazione.

Si sottolinea che la completezza e la coerenza della documentazione alle prescrizioni contenute nel Capitolato costituiscono elementi imprescindibili perché l'offerta tecnica possa essere ritenuta idonea e non essere quindi esclusa dalla gara.

La documentazione difforme rispetto a quanto richiesto dal presente disciplinare di gara non sarà oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'articolo 13.1. L'offerta tecnica priva della firma digitale di cui al D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, è nulla.

16. OFFERTA ECONOMICA (BUSTA ECONOMICA)

Il concorrente dovrà inserire l'offerta economica attraverso la funzionalità presente sulla piattaforma SINTEL e compilando il "05_Modello_3_offerta_economica" disponibile sulla piattaforma Sintel e sul sito www.sercop.it nella sezione "GARE".

Ai fini della valutazione dell'offerta economica verrà tenuto in considerazione **ESCLUSIVAMENTE** quanto risultante dal suddetto modello.

L'offerta economica deve indicare, a pena dell'esclusione, i sottoindicati elementi, ai quali corrisponde la compilazione dei relativi campi della Piattaforma:

- il prezzo complessivo,
- "*di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico*": inserendo l'importo dei propri costi relativi alla sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, che non potranno essere pari a 0 (zero). Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività dell'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- "*di cui costi del personale*": specificando l'importo dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice,
- "*di cui costi della sicurezza derivanti da interferenze*": inserendo l'importo di € 10.084,56.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere prevale l'importo più favorevole per la Stazione Appaltante.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica redatta sul "05_Modello_3_offerta_economica" deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura, ai sensi del

D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Pertanto, la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il punteggio massimo attribuibile è pertanto pari a 100. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È facoltà inoltre della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e/o per ragioni di pubblico interesse.

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri e di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
CONTESTO TERRITORIALE RHODENSE Analisi della domanda e dell'offerta	5
MODELLO DI GOVERNANCE Illustrazione di una proposta di modello di governance per il funzionamento dei servizi tra la stazione appaltante e il soggetto fornitore al fine di definire gli oggetti di interlocuzione e le modalità di interazione tra gli stessi.	5
ORIENTAMENTI PEDAGOGICI DI RIFERIMENTO Illustrazione del modello teorico di riferimento, delle linee guida pedagogiche e delle buone prassi operative esportabili nei servizi.	10
PIANO DI GESTIONE: ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI Il Piano di Gestione dovrà illustrare i seguenti aspetti:	25
1. pianificazione dei servizi educativi e inserimento nel contesto territoriale	
2 definizione degli obiettivi educativi specifici	
3. descrizione del modello organizzativo dei servizi educativi e ausiliari	
4 circolazione delle informazioni: modalità e strumenti	
5. descrizione del processo connesso agli approvvigionamenti	
Gestione delle risorse umane, selezione e sostituzione del personale in servizio Documentazione illustrativa in merito all'organizzazione della Ditta concorrente, relativamente alla gestione delle risorse umane con particolare riguardo a:	20
1. qualifiche professionali e anni di servizio maturati dagli operatori per l'espletamento del servizio richiesto (personale educativo e ausiliario)	
2. presentazione dei profili professionali individuati per ricoprire i ruoli dei coordinatori pedagogici e commento dei curricula;	

3. presentazione del profilo professionale individuato per ricoprire il ruolo del pedagista e commento del cv; modalità di rilevazione delle presenze del personale;	
4. descrizione del processo di selezione e sostituzione del personale: modalità di reclutamento del personale e strategie di azione	
5. descrizione delle misure adottate dall'impresa concorrente per garantire la continuità in servizio del personale che si intende utilizzare, al fine di contenere il turn-over	
FORMAZIONE DEGLI OPERATORI ASSEGNATI AI SERVIZI	
1. Descrizione di attività di formazione svolta autonomamente dalla Ditta concorrente (max 5 punti)	7
2. Descrizione dell'iter finalizzato alla definizione del piano formativo (personale educativo e ausiliario destinato ai servizi oggetto della presente gara, per il periodo di durata dell'appalto) (max 2 punti)	
COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA	
Descrivere la strategia di comunicazione (interna ed esterna) promozione, documentazione e diffusione del servizio, indicando modalità e strumenti che si intendono utilizzare. Si richiede di presentare all'interno del progetto la figura dedicata all'attività specifica di "Comunicazione"	5
AREE E OBIETTIVI DI SVILUPPO	
Descrivere aree di sviluppo relativamente a progettualità intraprese o potenzialmente da intraprendere/proporre alla stazione appaltante in relazione all'area prima infanzia ed in connessione con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (sostenibilità sociale, ambientale e civile)	3
TOTALE	80

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **50 punti sul punteggio tecnico complessivo conseguito**.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopraddetta soglia.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione dei punteggi avrà luogo secondo le seguenti modalità: ogni membro della commissione di gara esprimerà la propria valutazione tramite un parametro che oscilla tra zero (valutazione minima) e uno (valutazione massima), con numeri fino a due decimali, utilizzando la seguente scala:

giudizio	parametro
ottimo	1,00
molto buono	0,90
buono	0,80
discreto	0,70
sufficiente	0,60
quasi sufficiente	0,50
insufficiente	0,40
mediocre	0,30
gravemente insufficiente	0,20
incompleto	0,10
manca di elementi atti a consentire la valutazione	0,00

La valutazione complessiva di ciascun criterio sarà il risultato del seguente algoritmo:

- i. Sommatoria della valutazione espressa da ciascun membro della commissione per ciascun criterio, tramite il parametro di cui sopra;
- ii. Il risultato di cui al punto i. verrà diviso per il numero dei componenti della commissione di gara, ottenendo così la media commissione per criterio;
- iii. Il risultato di cui al punto ii. verrà riparametrato dividendo il voto conseguito da ciascuna offerta per il voto ottenuto dalla migliore offerta riferita a quel criterio;
- iv. Il risultato di cui al punto iii. verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al criterio oggetto di valutazione per ciascun concorrente; tale risultato costituirà il punteggio attribuito al concorrente. Con tale modalità si procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per ogni singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio darà luogo al punteggio tecnico complessivo.

In presenza di una sola offerta valida, la valutazione sarà effettuata considerando unicamente i punti i. e ii.; il risultato di cui al punto ii. verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al criterio oggetto di valutazione. Il risultato di tale moltiplicazione costituirà il punteggio attribuito al concorrente per il criterio oggetto di valutazione.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata attribuendo i punti complessivamente disponibili per ogni figura professionale secondo le seguenti formule applicate al prezzo orario (come risultante dalla compilazione del 06_Modello_3bis).

a) Figura professionale educatore: punti complessivamente disponibili 15

$$X_{\text{educatore}} = \frac{P_i \times C}{PO}$$

Ove:

X educatore = Punteggio da attribuire al concorrente in esame per la figura di educatore

P_i = Prezzo orario figura educatore più basso offerto

C = Punteggio massimo attribuibile (15)

PO = Prezzo orario figura educatore offerto dal concorrente in esame

b) Figura professionale ausiliario: punti complessivamente disponibili 5

$$b) X_{\text{ausiliario}} = \frac{P_i \times C}{PO}$$

Ove:

X ausiliario = Punteggio da attribuire al concorrente in esame per la figura di ausiliario

P_i = Prezzo orario figura ausiliario più basso offerto

C = Punteggio massimo attribuibile (5)

PO = Prezzo orario figura ausiliario offerto dal concorrente in esame

Il punteggio totale attribuito all'offerta economica risulterà dalla somma dei punteggi conseguiti per le figure professionali sopra indicate.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà preso in considerazione il prezzo netto offerto.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere prevale l'importo più favorevole alla Stazione Appaltante.

La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Essa è composta da un numero dispari, pari a 3 membri, di esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, individuati secondo regole di competenza e trasparenza secondo il disposto degli artt. 77 e 216 comma 12 del Codice.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4,5 e 6 del Codice.

A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida ANAC n. 3).

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente da Sintel e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla Piattaforma medesima in modo segreto, riservato e sicuro. Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

La piattaforma digitale Sintel:

- assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l'attestazione e il tracciamento di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge;
- consente ai concorrenti di avere contezza delle operazioni eseguite poiché sono attive funzioni che consentono di ricostruire il percorso valutativo senza necessità che le operazioni vengano svolte in presenza di pubblico, essendo comunque garantite trasparenza, tracciabilità, immodificabilità della documentazione e delle valutazioni su di essa formulate.

La pubblicità delle sedute è garantita attraverso la conoscibilità delle operazioni, tracciate a sistema e registrate nel report di procedura che verrà generato in automatico.

In ogni caso gli esiti della procedura verranno resi noti ai concorrenti attraverso la piattaforma Sintel e con le pubblicazioni degli atti ai sensi di legge.

Il giorno previsto per l'apertura delle offerte l'apposito seggio di gara procederà ad accedere alla Piattaforma "SINTEL" per verificare la presenza dei documenti richiesti nella "Busta Amministrativa" e nella "Busta Tecnica" e alla verifica della correttezza formale delle offerte e della documentazione presentata.

Di seguito il seggio opererà una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle certificazioni dagli stessi prodotte e, conseguentemente, all'ammissione o all'esclusione dei concorrenti dalla gara in applicazione anche di quanto disposto in materia di soccorso istruttorio.

Gli operatori economici concorrenti, la cui documentazione risulti idonea, saranno ammessi alle successive fasi di gara, ai restanti concorrenti sarà comunicata l'esclusione dalla stessa per mezzo della funzione di Sintel "Comunicazioni procedura".

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il seggio di gara istituito ad hoc accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

1. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
2. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
3. redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a. attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- b. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 18.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.3 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio mediante la Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione, che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro un termine non superiore a 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la

graduatoria.

La stipula del contratto avviene di norma entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le modalità indicate dalla stazione appaltante. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 4.000,00.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del

contratto sono riportati nella relazione tecnico illustrativa in allegato al presente bando.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e nel codice di comportamento adottato da questa stazione appaltante ai sensi del Decreto legislativo n. 231/01, questi ultimi pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link www.sercop.it.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Milano, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità indicate nel Regolamento per la disciplina di accesso ai documenti amministrativi di Sercop approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 27/06/16 accessibile al seguente link www.sercop.it

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. e ii., del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione, sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore di SER.C.OP.

Rho, 24/02/2023



**PROCEDURA APERTA IN AMBITO UE EX ARTT. 35 E 60 D. LGS. 50/16
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI NIDI DI:
ARESE, LAINATE, PERO, POGLIANO M.SE e SETTIMO M.SE
PERIODO AGOSTO 2023 – AGOSTO 2026**

**RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA
(art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016)**

LOTTO UNICO – CIG 9676597475



- 1) STAZIONE APPALTANTE
- 2) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DELL' APPALTO
- 3) STATO DI FATTO
- 4) MODELLO ORGANIZZATIVO
- 5) OBIETTIVI DELL' APPALTO
- 6) STANDARD DI CONTROLLO
- 7) QUADRO ECONOMICO

STAZIONE APPALTANTE

Azienda Speciale Consortile SERCOP – ente strumentale dei 9 Comuni del Rhodense (Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese e Vanzago) e del Comune di Nerviano per la gestione associata dei servizi sociali.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL' APPALTO

Il Nido è un servizio educativo che accoglie bambini e bambine fino ai 3 anni di età. È un luogo di vita quotidiana, di gioco e apprendimento attivo, di esperienze e relazioni ricche e significative.

Fornisce una risposta ai bisogni della famiglia, che viene affiancata e sostenuta nell'educazione dei figli.

L'intervento educativo al nido si contraddistingue per il particolare impegno nel coniugare la funzione di cura con il sostegno alle potenzialità di sviluppo dei bambini e delle bambine, nel dar risposta ai loro bisogni materiali ed emotivi mentre si promuove la loro socialità e il loro interesse a conoscere. Il Nido garantisce la presenza di personale specializzato che con competenze diverse mira al medesimo obiettivo: il benessere e il sostegno allo sviluppo dei bambini in tutti i loro aspetti.

Le finalità dei nidi gestiti da Sercop riprendono quelle degli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia.

Le finalità, insieme ai diritti dei bambini e delle bambine, sono i valori che orientano l'azione educativa e che vengono perseguite per tutti nelle forme più adatte allo sviluppo e alle disposizioni di ciascuno.

Le finalità qui dichiarate per i bambini fino a tre anni sono basate sulla cultura e sulle esperienze dei servizi educativi:

- la costruzione dell'identità con l'affermazione del primo senso del sé, del benessere e della sicurezza in un ambiente allargato, rispettoso, nel quale si sia riconosciuti e si impari a riconoscere gli altri;
- il primo sviluppo dell'autonomia, in un ambiente che incoraggi i bambini nel perseguire la padronanza del proprio corpo e il primo contenimento delle emozioni, senza fretta, nella convinzione che progredire nell'autonomia favorisce la consapevolezza di sé, l'apertura agli altri, la voglia di fare e di imparare;
- la motivazione ad apprendere, attraverso la piacevolezza e le sfide delle prime esperienze di imparare ad apprendere e la percezione di quello che si sa fare, che ancora non si sa fare e di quello che si prova piacere a fare;



- l'imparare a vivere insieme in serenità ed armonia, attraverso le prime esperienze in una comunità che sostiene la spinta naturale alla socialità.

Queste quattro finalità sono intrecciate tra loro e sottendono a ogni proposta educativa e all'organizzazione dell'ambiente e sono coerenti con quelle delineate dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia.

Per la descrizione più dettagliata delle attività da compiere nella fase di esecuzione dell'appalto, si rinvia al Capitolato descrittivo e prestazionale.

STATO DI FATTO

Attualmente ogni Nido ha un coordinatore responsabile che gestisce tutti gli aspetti legati alla gestione quotidiana e programmatoria del servizio, in stretto raccordo con le funzioni aziendali di Sercop individuate: il coordinatore generale dei nidi e il coordinatore amministrativo.

Gli utenti attualmente iscritti al servizio sono complessivamente 444 bambini e le loro famiglie.

Di seguito la suddivisione per Asilo Nido:

- Nido "L'Aquilone" e Nido "Il Girotondo" siti nel Comune di Arese: 119 bambini iscritti (massima capacità ricettiva dell'unità di offerta: 120)
- Nido "Il Piccolo Principe" sito nel Comune di Lainate: 63 bambini iscritti (massima capacità ricettiva dell'unità di offerta: 60)
- Nido "Aldo Moro" sito nel Comune di Pero: 66 bambini iscritti (massima capacità ricettiva dell'unità di offerta: 55)
- Nido "Comunale" sito nel Comune di Pogliano Milanese: 35 bambini iscritti (massima capacità ricettiva dell'unità di offerta: 50)
- Nido "La Cinciallegra", "La Rondine", "Il Pettiroso" e "Il Colibrì" siti nel Comune di Settimo Milanese: 160 bambini iscritti (massima capacità ricettiva delle unità di offerta: 161)

MODELLO ORGANIZZATIVO

La Ditta aggiudicataria dovrà individuare una figura di coordinatore per ogni struttura che avrà il compito di garantire l'attuazione del progetto educativo dei Nidi attraverso processi di lavoro coerenti e integrati.

Il Coordinatore del servizio, tra gli altri, risponde della programmazione e del corretto svolgimento degli interventi e dell'organizzazione gestionale del servizio, definisce i calendari di lavoro e interagisce con i Coordinatori del servizio di Sercop e con le famiglie per tutte le comunicazioni quotidiane relative allo svolgimento del servizio Nido. L'elenco del personale attualmente impiegato dalla ditta appaltatrice, il relativo livello di inquadramento, anzianità e ore lavorate è contenuto nell'allegato A al presente documento.

MODELLO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Sercop è ente gestore dei Nidi di Arese ("L'Aquilone" e "Il Girotondo"), Lainate ("Il Piccolo Principe"), Pero ("Aldo Moro"), Pogliano Milanese ("Comunale") e Settimo Milanese ("La Cinciallegra", "La Rondine", "Il



Colibrì” e il “Pettirosso”) – affidati “in house” dai comuni soci attraverso la modifica del contratto di servizio tra l’Azienda e le Amministrazioni comunali. L’attuale gestione delle unità d’offerta è mista: in parte svolta “in economia” con personale direttamente dipendente dall’azienda e in parte con personale terzo attraverso l’affidamento esterno di servizi integrativi ed educativi essenziali per il regolare svolgimento delle attività dell’asilo nido.

Sercop, per il sistema Nidi in gestione, ha individuato un coordinatore pedagogico generale interno che svolge anche il ruolo di supervisore pedagogico. Il coordinatore dell’ente presidia l’orientamento pedagogico dei servizi attraverso interventi di supervisione ed équipe con gli educatori e con il coordinatore di struttura dei singoli nidi, conduce e programma gli indirizzi del tavolo di coordinamento pedagogico di Sercop.

Il servizio di ristorazione, il personale dedicato e le derrate alimentari non sono direttamente gestite da Sercop ma fornite dall’amministrazione comunale che individua il gestore attraverso le procedure ad evidenza pubblica finalizzate all’individuazione del fornitore del servizio di mensa scolastica.

Unità di Offerta:

Nido “L’Aquilone” e “Il Girotondo” siti nel Comune di Arese: A.T.I. Tre Effe Coop. Soc. (capogruppo), Stripes Coop.Soc. e Progetto A Soc.Coop. Soc.

Nido “Il Piccolo Principe” sito nel Comune di Lainate: A.T.I. Tre Effe Coop. Soc. (capogruppo), Stripes Coop.Soc. e Progetto A Soc.Coop. Soc.

Nido “Aldo Moro” sito nel Comune di Pero: A.T.I. Tre Effe Coop. Soc. (capogruppo), Stripes Coop.Soc. e Progetto A Soc.Coop. Soc.

Nido “Comunale” sito nel Comune di Pogliano Milanese: Affidamento dei servizi educativi a Tre Effe Coop. Soc.; Affidamento del Coordinamento Pedagogico Organizzativo all’ A.T.I. Tre Effe Coop. Soc. (capogruppo), Stripes Coop.Soc. e Progetto A Soc. Coop. Soc.

Nido “La Cinciallegra”, “La Rondine”, “Il Pettirosso” e “Il Colibrì” siti nel Comune di Settimo Milanese: Affidamento dei servizi educativi e ausiliari a Stripes Coop.Soc.

OBIETTIVI DELL’APPALTO

L'appalto, disciplinato nella forma dell’obbligazione di risultato, ha come obiettivo generale, alla luce del quale dovrà essere interpretata ogni clausola e prescrizione contrattuale, quello di assicurare, in forma di gestione imprenditoriale autonoma, razionale, efficiente e tempestiva, con assunzione di ogni onere e rischio correlati anche verso i terzi, il mantenimento dei livelli qualitativi nonché di sicurezza e l’espletamento dei servizi inclusi nel capitolato secondo standard elevati.

STANDARD DI CONTROLLO

Tutti gli aspetti progettuali presentati nell’offerta saranno oggetto di verifica, anche a campione, per tutta la durata del contratto. Sercop, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del Progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del Progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito nel capitolato. L’aggiudicatario è tenuto a consentire, in qualunque momento,



ispezioni per controllare che i servizi siano mantenuti ad un livello soddisfacente e, comunque, secondo gli standard di risultato previsti dal capitolato Speciale d'Appalto e dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara. In caso di uno stato di emergenza epidemiologica o di altre patologie sanitarie incidenti sull'igiene e la salute pubblica, l'appaltatore dovrà adeguarsi alle normative vigenti disposte dalle autorità competenti, adottando ogni cautela prevista dai protocolli sanitari per i suddetti casi, al fine di tutelare gli operatori coinvolti e i beneficiari stessi.

Si precisa che la mancata o la tardiva effettuazione delle attività riportate nel capitolato e il mancato rispetto degli impegni assunti in sede di offerta, comporterà l'applicazione di penali e nei casi più gravi la risoluzione del contratto.

QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DI COSTO	EURO
SPESA PER ACQUISIZIONE SERVIZIO	€ 8.976.594,93
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 9.874,25
TOTALE STIMATO	€ 8.986.469,19
IVA SUL SERVIZIO OGGETTO DI GARA	€ 448.829,75
SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO (SE AFFIDATA ALL'ESTERNO)	€ 0,00
IVA SULLE SPESE PER PREDISPOSIZ. PROGETTO	€ 0,00
SPESE PER RILIEVI ACCERTAMENTI ED INDAGINI	€ 0,00
IVA SULLE SPESE RILIEVI ACCERTAMENTI ED INDAGINI	€ 0,00
SPESE PER INCARICHI DI SUPPORTO AL RUP	€ 0,00
IVA SULLE SPESE PER INCARICHI DI SUPPORTO AL RUP	€ 0,00
SPESE DI PUBBLICITA'	€ 4.000,00
CONTRIBUTO AD AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	€ 800,00
IMPREVISTI	€ 1.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ONERI NECESSARI PER ACQUISIZIONE SERVIZIO NEL TRIENNIO	€ 9.441.098,93

ALLEGATO A: tabella personale attualmente incaricato nei servizi

N.	QUALIFICA	Servizio	CCNL APPLICATO	LIVELLO CCNL	TIPO DI CONTRATTO	TIPOLOGIA ORARIA	SCATTI ANZIANITÀ	PROX SCATTO	orario contrattuale su servizio	assenze prolungate, infortunio, maternità aspettativa	TITOLO DI STUDIO
1	EDUCATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	02/23	35		Diploma dirigente di comunità
2	EDUCATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35	in maternità	Diploma Liceo delle scienze umane
3	EDUCATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Laurea in scienze dell'educazione
4	EDUCATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D2	INDETERMINATO	Full-time	5	////	38		Laurea in scienze dell'educazione
5	EDUCATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	2	04/23	35		Diploma Magistrale / Scienze dell'Educazione
6	EDUCATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	36		Diploma tecnico dei servizi sociali
7	EDUCATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	4	10/24	34		Diploma Maturità Magistrale
8	EDUCATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	05/24	35		Diploma scienze sociali
9	EDUCATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	09/24	35		Diploma assistente sociale
10	EDUCATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	09/24	35		Diploma Scienze Umane
11	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	A1	INDETERMINATO	Part-time	2	04/23	25		Licenza media inferiore
12	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	B1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	25		Licenza media inferiore
13	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	A1	INDETERMINATO	Part-time	2	09/23	25		Diploma di scuola media superiore
14	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	A1	INDETERMINATO	Part-time	1	12/24	25		Diploma di scuola media superiore
15	COORDINATORE	Nido Aldo Moro - Pero	COOPERATIVE SOCIALI	D2	INDETERMINATO	Part-time	3	03/24	20		Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
16	PEDAGOGISTA	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	15 (ore divise fra i 4 servizi)		Laurea in scienze dell'educazione

N.	QUALIFICA	Servizio	CCNL APPLICATO	LIVELLO CCNL	TIPO DI CONTRATTO	TIPOLOGIA ORARIA	SCATTI ANZIANITÀ	PROX SCATTO	orario contrattuale su servizio	assenze prolungate, infortunio, maternità aspettativa	TITOLO DI STUDIO
17	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	4	02/24	35		Laurea in scienze dell'educazione
18	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	10/23	35		Operatore dei servizi sociali
19	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	03/23	35		Tecnico dei servizi sociali
20	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	2	08/23	35		Liceo socio-psico- pedagogico
21	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	DETERMINATO scad. 30/04/2023	Part-time	////	////	20		Laurea in scienze dell'educazione
22	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	09/24	35	Maternità	Laurea in scienze dell'educazione
23	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	27		Laurea in scienze dell'educazione
24	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	////	15		Laurea in scienze della formazione
25	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	DETERMINATO SOST. MATERNITA' scad. 31/03/2023	Part-time	////	////	35		Diploma di istruzione secondaria superiore indirizzo pedagogico-sociale
26	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	2	10/24	35	Maternità	Diploma durata quinquennale sociale
27	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	27		Liceo delle scienze umane
28	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	1	10/24		Maternità	Tecnico dei servizi socio- sanitari
29	EDUCATORE	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Maturità magistrale
30	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Licenza media inferiore
31	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	3	12/24	35		Attestato di qualifica estetista
32	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	A2	DETERMINATO scad 31/07/2023	Part-time	////	////	12		Licenza media inferiore

N.	QUALIFICA	Servizio	CCNL APPLICATO	LIVELLO CCNL	TIPO DI CONTRATTO	TIPOLOGIA ORARIA	SCATTI ANZIANITÀ	PROX SCATTO	orario contrattuale su servizio	assenze prolungate, infortunio, maternità aspettativa	TITOLO DI STUDIO
33	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	1	12/24	20		Operatore socio-sanitario
34	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Colibri - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Nessun titolo di studio
35	COORDINATORE	Nido Il Colibri e Nido Il Pettiroso - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D2	INDETERMINATO	Full-time	5	////	38		Maturità magistrale
36	EDUCATORE	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	5	////	35		Laurea in scienze dell'educazione
37	EDUCATORE	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	2	04/09/23	15		DIPLOMA TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
38	EDUCATORE	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	5	////	35		Laurea in scienze dell'educazione
39	EDUCATORE	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	2	01/10/24	35		Laurea in scienze dell'educazione
40	EDUCATORE	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	SOSTITUZIONE MATERNITA'	PART TIME	0	01/02/24	25		DIPLOMA LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO
41	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	C1	DETERMINATO	PART TIME	0	01/09/24	5		DIPLOMA SUPERIORE
42	EDUCATORE	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	DETERMINATO	PART TIME	0	01/09/24	30		DIPLOMA LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO
43	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	3	01/12/23	35		DIPLOMA LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI
44	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	4	01/10/24	35		DIPLOMA LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO
45	EDUCATORE	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	5	////	35	in maternità	Laurea in scienze dell'educazione
46	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	B1	INDETERMINATO	PART TIME	3	01/09/23	35		DIPLOMA TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
47	EDUCATORE	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	2	01/11/24	30		DIPLOMA TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
48	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	5	////	35		DIPLOMA MATURITA' MAGISTRALE

N.	QUALIFICA	Servizio	CCNL APPLICATO	LIVELLO CCNL	TIPO DI CONTRATTO	TIPOLOGIA ORARIA	SCATTI ANZIANITÀ	PROX SCATTO	orario contrattuale su servizio	assenze prolungate, infortunio, maternità aspettativa	TITOLO DI STUDIO
49	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido Il Girotondo - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	4	01/10/23	35		DIPLOMA DIRIGENTE DI COMUNITA'
50	COORDINATORE	Nido Il Girotondo e Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D3	INDETERMINATO	FULL TIME	4	01/08/23	38		Laurea in scienze dell'educazione
51	EDUCATORE	Nido Il Pettiroso - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	10/23	35		Istruzione magistrale durata quinquennale scienze sociali
52	EDUCATORE	Nido Il Pettiroso - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35	maternità	Tecnico dei servizi sociali
53	EDUCATORE	Nido Il Pettiroso - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	2	010/23	35		Laurea in scienze dell'educazione
54	EDUCATORE	Nido Il Pettiroso - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	1	02/23	35		Tecnico dei servizi sociali
55	EDUCATORE	Nido Il Pettiroso - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	DETERMINATO scad 03/09/2023	Part-time	////	////	35		Tecnico dei servizi sociali
56	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Pettiroso - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	2	05/24	30		Diploma di licenza media
57	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Pettiroso - Settimo M.se	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	30		Diploma addetta alla contabilità di azienda
58	COORDINATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	E1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	20	////	Laurea in scienze dell'educazione
59	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	11/24	35	in maternità	Laurea in scienze dell'educazione
60	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	12/23	30		Laurea in scienze dell'educazione
61	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	10/23	35		Diploma dirigente di comunità
62	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	1	5/23	29		Laurea in scienze dell'educazione
63	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	DETERMINATO scad. 31/07/2023	Part-time	0	////	12		Tecnico dei servizi sociali
64	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	3	11/24	25		Licenza Media inferiore

N.	QUALIFICA	Servizio	CCNL APPLICATO	LIVELLO CCNL	TIPO DI CONTRATTO	TIPOLOGIA ORARIA	SCATTI ANZIANITÀ	PROX SCATTO	orario contrattuale su servizio	assenze prolungate, infortunio, maternità aspettativa	TITOLO DI STUDIO
65	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35	in maternità	Dirigente di Comunità
66	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	determinato sostituzione maternità fino al 15/09/2023	Part-time	0	09/24	35		Laurea in scienze dell'educazione
67	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	11/23	35		Diploma scienze sociali
68	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	08/23	30	in maternità	Laurea psicologia dello sviluppo
69	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Diploma Maturità Magistrale
70	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Diploma tecnico dei servizi sociali
71	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	determinato sostituzione maternità fino al 15/05/2023	Part-time	0	10/24	35		Diploma Liceo socio psico pedagogico
72	EDUCATORE	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	02/24	35		Diploma tecnico dei servizi sociali
73	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	B1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	25		Attestato tecnico calzaturiero
74	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	B1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	25		Licenza media inferiore
75	PERSONALE AUSILIARIO	Nido Il Piccolo Principe - Lainate	COOPERATIVE SOCIALI	B1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	25		Operatore d'ufficio
76	COORDINATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D2	INDETERMINATO	Full-time	5	////	38	maternità	Laurea in scienze dell'educazione
77	COORDINATORE/ EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D2	INDETERMINATO	Part-time	2	12/24	35		Laurea magistrale in scienze pedagogiche
78	EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	37	maternità	Diploma tecnico dei servizi sociali
79	EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D1	DETERMINATO scad 31/07/2023	Part-time	////	////	24		Laurea in scienze dell'educazione e della formazione
80	EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	37		Diploma istituto magistrale quinquennale pedagogico sociale
81	EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	1	10/24	35		Diploma tecnico dei servizi sociali

N.	QUALIFICA	Servizio	CCNL APPLICATO	LIVELLO CCNL	TIPO DI CONTRATTO	TIPOLOGIA ORARIA	SCATTI ANZIANITÀ	PROX SCATTO	orario contrattuale su servizio	assenze prolungate, infortunio, maternità aspettativa	TITOLO DI STUDIO
82	EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	2	12/24	27	Educatrice di supporto	Laurea in scienze dell'educazione
83	EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	10/23	35		Laurea in scienze dell'educazione
84	EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	12/24	15		Diploma socio psicopedagogico
85	EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D1	DETERMINATO scad 03/09/2023	Part-time	////	////	35		Laurea triennale in sociologia
86	EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	09/24	35		Laurea magistrale in scienze pedagogiche
87	EDUCATORE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	D1	DETERMINATO scad 31/07/2023	Part-time	////	////	18		Laurea in scienze e tecniche psicologiche
88	PERSONALE AUSILIARIO	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Diploma di licenza media
89	PERSONALE AUSILIARIO	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	19		Attestato maestra d'asilo
90	PERSONALE AUSILIARIO	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Attestato di qualifica cuoco gastronomo
91	ADDETTO SERVIZIO PULIZIE	Nido La Cinciallegra - Seguro	COOPERATIVE SOCIALI	A1	INDETERMINATO	Part-time	0	10/24	10		Diploma in ragioneria
92	COORDINATORE	Nido La Rondine - Vighignolo	COOPERATIVE SOCIALI	D2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Laurea in scienze e tecniche psicologiche
93	EDUCATORE	Nido La Rondine - Vighignolo	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	06/24	25		Diploma liceo delle scienze sociali
94	EDUCATORE	Nido La Rondine - Vighignolo	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	09/23	35		Diploma tecnico dei servizi sociali
95	EDUCATORE	Nido La Rondine - Vighignolo	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	2	11/23	35		Diploma magistrale
96	EDUCATORE	Nido La Rondine - Vighignolo	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	3	06/24	35		Laurea in scienze dell'educazione
97	EDUCATORE	Nido La Rondine - Vighignolo	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	5	////	37		Diploma Tecnico dei servizi sociali
98	EDUCATORE	Nido La Rondine - Vighignolo	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	1	10/24	23		Laurea in scienze dell'educazione

N.	QUALIFICA	Servizio	CCNL APPLICATO	LIVELLO CCNL	TIPO DI CONTRATTO	TIPOLOGIA ORARIA	SCATTI ANZIANITÀ	PROX SCATTO	orario contrattuale su servizio	assenze prolungate, infortunio, maternità aspettativa	TITOLO DI STUDIO
99	PERSONALE AUSILIARIO	Nido La Rondine - Vighignolo	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Diploma addetto agli uffici turistici
100	PERSONALE AUSILIARIO	Nido La Rondine - Vighignolo	COOPERATIVE SOCIALI	A2	INDETERMINATO	Part-time	5	////	35		Diploma segretaria d'azienda
101	PERSONALE AUSILIARIO	Nido La Rondine - Vighignolo	COOPERATIVE SOCIALI	A1	INDETERMINATO	Part-time	2	09/23	15		Programmatrice informatica
102	EDUCATORE	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	0	01/09/23	20		DIPLOMA TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
103	EDUCATORE	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	0	01/09/24	15		DIPLOMA SCIENZE UMANE
104	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	FULL TIME	5	////	38		DIPLOMA TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
105	ADDETTO SERVIZIO PULIZIE	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	B1	INDETERMINATO	PART TIME	2	01/07/23	35		LICENZA MEDIA INFERIORE
106	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	3	01/02/24	35		DIPLOMA MATURITA' MAGISTRALE
107	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	5	////	35		DIPLOMA DIRIGENTE DI COMUNITA'
108	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	B1	INDETERMINATO	PART TIME	3	01/07/23	35		LICENZA MEDIA INFERIORE
109	EDUCATORE	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	2	01/10/24	30		DIPLOMA LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO
110	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	5	////	30		DIPLOMA MATURITA' MAGISTRALE
111	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	5	////	35		DIPLOMA IN PUERICULTURA
112	ASSISTENTE EDUCATIVO	Nido L'Aquilone - Arese	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	PART TIME	5	////	35		DIPLOMA MATURITA' MAGISTRALE
113	COORDINATORE	Nido Pogliano M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D2	INDETERMINATO	Part-time	3	03/24	14		Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
114	EDUCATORE	Nido Pogliano M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	10/24	32		Diploma Educatore Professionale
115	EDUCATORE	Nido Pogliano M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	03/24	30		Laurea in scienze dell'educazione

N.	QUALIFICA	Servizio	CCNL APPLICATO	LIVELLO CCNL	TIPO DI CONTRATTO	TIPOLOGIA ORARIA	SCATTI ANZIANITÀ	PROX SCATTO	orario contrattuale su servizio	assenze prolungate, infortunio, maternità aspettativa	TITOLO DI STUDIO
116	EDUCATORE	Nido Pogliano M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	05/23	35		Diploma Liceo socio psico pedagogico
117	EDUCATORE	Nido Pogliano M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	07/23	35		Laurea in scienze dell'educazione
118	EDUCATORE	Nido Pogliano M.se	COOPERATIVE SOCIALI	D1	INDETERMINATO	Part-time	0	11/24	12		Diploma tecnico dei servizi sociali



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA

**CONTRATTO PER PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI NIDI DI ARESE, LAINATE,
PERO, POGLIANO M.SE E SETTIMO.SE**

**DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE USO DELLA PIATTAFORMA SINTEL DI
REGIONE LOMBARDIA**

**PERIODO AGOSTO 2023 – AGOSTO 2026
CIG 9676597475**

(art. 23, c. 14 e 15 D.Lvo 18.4.2016, n. 50)

L'anno duemilaventitre addì... del mese di, nella sede di Sercop via dei Cornaggia 33, sono comparsi i

Signori:

- Primo Mauri nato a il, Codice Fiscale, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell' Azienda SERCOP – Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona, domiciliato per la carica a Rho, in Via dei Cornaggia 33, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda che rappresenta, che in seguito sarà anche denominata più semplicemente come "SERCOP" o "Azienda appaltante", Cod. fiscale e P.IVA: 05728560961 – da una parte

....., nato ail,
Codice Fiscale, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta
....., con sede legale in Via.....,
iscritta al Registro delle Imprese dial n. P. IVA, nella sua qualità
di (nel seguito per brevità anche "Ditta aggiudicataria" o "impresa")

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale e sede operativa: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sito web: www.sercop.it Tel: 02 93207399 Fax: 02 93207317

C.F. P.IVA: 0572 8560961 REA: MI-1844020

Art. 1 - Norme regolatrici e definizioni.....	- 4 -
Art. 2 - Oggetto.....	- 4 -
Art. 3 - Obblighi ed adempimenti a carico della Ditta appaltatrice.....	- 4 -
Art. 4 - Durata del contratto.....	- 5 -
Art. 5 - Importo contrattuale.....	- 5 -
Art. 6 - Copertura assicurativa dei servizi oggetto del contratto.....	- 5 -
Art. 7 - Responsabile della commessa.....	- 6 -
Art. 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.....	- 6 -
Art. 9 - Obblighi di riservatezza.....	- 7 -
Art. 10 - Trattamento dei dati personali.....	- 7 -
Art. 11 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.....	- 8 -
Art. 12 - Cauzione definitiva.....	- 8 -
Art. 13 - Penali e rilievi.....	- 9 -
Art. 15 - Divieto di cessione del contratto; Cessione del credito.....	- 11 -
Art. 16 - Risoluzione per inadempimento.....	- 12 -
Art. 17 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia.....	- 13 -
Art. 18 - Foro competente.....	- 14 -
Art. 19 - Forma del contratto.....	- 15 -

Premesso che:

- con Delibera del CDA n. è stata approvata la documentazione relativa alla definizione di una procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 95 comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'individuazione di un soggetto al quale affidare la gestione dei servizi educativi e ausiliari per gli asili nidi di Arese, Lainate, Pero, Pogliano M.se e Settimo M.se - da svolgersi in modalità telematica mediante uso della piattaforma Sintel di Regione Lombardia - per il periodo agosto 2023 - agosto 2026.
- la gara è stata preceduta dalle pubblicazioni del relativo bando sul sito istituzionale di Sercop, mentre l'avviso è stato:
 - inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il e pubblicato sulla medesima il
 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il
 - pubblicato su due testate nazionali e due testate locali il...
- in data..... il RUP, ad esito delle sessioni di valutazione del progetto tecnico della Commissione di gara, formulava la proposta di aggiudicazione soggetta all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, organo competente, ai sensi degli artt. 32 c.5 e 33 c.1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e dell'art. 20 del Regolamento delle procedure di affidamento di Contratti Pubblici di Sercop, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27/10/2017;
- il Consiglio di Amministrazione di Sercop, nella seduta del, approvava la suddetta proposta, aggiudicando l'appalto alla Ditta..... P.IVA
- l'aggiudicatario dell'appalto è stato sottoposto, con esito positivo, alle verifiche di cui agli artt. 80 e 85 comma 5 del Codice degli Appalti, che hanno dato esito positivo;
- è decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 32 – comma 9 – del Codice;
- la Ditta appaltatrice conviene che il contenuto del presente contratto, del Capitolato tecnico come integrato dall'offerta tecnica, nonché il bando definiscono in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, la Ditta appaltatrice ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- la Ditta appaltatrice ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 1 - Norme regolatrici e definizioni

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto: il capitolato tecnico come integrato dall'offerta tecnica.
3. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:
 - a) dalle disposizioni del Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti di Sercop;
 - b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
 - c) dalle Linee guida di attuazione del Codice, adottate dall'ANAC;

Art. 2 - Oggetto

Il contratto ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto ed accompagnamento di utenti disabili residenti nell'Ambito territoriale del Rhodense, come meglio descritto nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 3 - Obblighi ed adempimenti a carico della Ditta appaltatrice

1. Il Servizio dovrà essere prestato con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente contratto e nel Capitolato d'Appalto, nonché nel rispetto degli indirizzi e delle direttive che saranno impartite da Sercop.
2. La Ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. La Ditta appaltatrice non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti di Sercop.
3. La Ditta appaltatrice si impegna, su richiesta di Sercop, ad apportare alle modalità di erogazione del servizio i correttivi necessari ad assicurarne una più efficiente esecuzione, senza che da ciò derivi alcun onere aggiuntivo per Sercop rispetto al compenso del servizio fissato nel presente contratto.
4. La Ditta appaltatrice si obbliga a consentire a Sercop, per quanto di propria competenza, di procedere,

in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

5. La Ditta appaltatrice si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Sercop da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.
6. La Ditta appaltatrice si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Sercop, nonché a dare immediata comunicazione alla stessa di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

Art. 4 - Durata del contratto

1. Il contratto ha una durata di tre anni, dal....al.....

In nessun caso il contratto potrà intendersi tacitamente ed unilateralmente rinnovato oltre il predetto termine di durata.

Art. 5 - Importo contrattuale

1. Il valore complessivo dell'appalto è pari ad €oltre IVA, di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
2. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in ratei mensili posticipati, dietro presentazione di regolare fattura con indicati i servizi effettivamente svolti nel mese di riferimento. A ciascuna fattura dovrà essere allegato il rendiconto delle ore per singola unità di offerta, suddiviso per mansione del personale; Le fatture dovranno riportare il riferimento del contratto e il numero di CIG associato al presente appalto.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti alla Ditta appaltatrice dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dalla Ditta appaltatrice in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, pertanto sono fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico la Ditta appaltatrice medesima di ogni relativo rischio e/oalea.

Art. 6 - Copertura assicurativa dei servizi oggetto del contratto

1. A garanzia dell'effettiva erogazione dei servizi di cui al presente contratto la Ditta appaltatrice ha

presentato a Sercop una specifica polizza assicurativa per l'intera durata del contratto, rilasciata dalle seguenti Compagnie assicuratrici:

.....

2. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora la Ditta appaltatrice non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 7 - Responsabile della commessa

1. La Ditta appaltatrice individua il Sig. quale Responsabile della commessa. Detta figura, differente rispetto al Responsabile Coordinatore dei servizi appaltati, rappresenterà a tutti gli effetti la Ditta medesima.

Art. 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. La Ditta appaltatrice deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
2. La Ditta appaltatrice si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. La Ditta appaltatrice si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la Ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
5. La Ditta appaltatrice si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della stazione appaltante, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei

propri dipendenti.

6. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
7. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dalla Ditta Appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 9 - Obblighi di riservatezza

1. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.
2. La Ditta appaltatrice è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, delle norme riguardanti la riservatezza e il trattamento dei dati di cui vengono a conoscenza in base al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.)

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. Con l'eccezione delle informazioni destinate a SERCOP, la Ditta Appaltatrice non comunicherà senza preventiva autorizzazione di SERCOP alcun dato personale relativo agli utenti in carico, fatte salve le casistiche previste dalla normativa. È data possibilità alla Ditta Appaltatrice di diffondere i dati relativi all'utenza solamente in forma aggregata ed anonima esclusivamente nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Ditta Appaltatrice medesima a gare e appalti diversi dal presente.
2. Con la sottoscrizione del contratto la Ditta Appaltatrice provvederà a garantire la conformità delle proprie procedure all'ordinamento nazionale ed europeo in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, ponendo in essere tutte le misure necessarie alla tutela dei dati dell'utenza. SERCOP potrà attivare

verifiche ed ispezioni circa tale conformità in qualsiasi momento dell'esecuzione del contratto.

Art. 11 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, la Ditta appaltatrice si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal fine la Ditta appaltatrice comunica gli estremi del conto/i corrente/i dedicato/i al presente contratto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i. La Ditta appaltatrice dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della l. 136/2010 e si assume i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La Ditta appaltatrice è tenuta a comunicare ogni variazione intervenuta sui dati forniti, tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dal suo verificarsi.

Art. 12 - Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, la Ditta appaltatrice ha depositato idonea garanzia dell'importo di € (Euro) resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore di Sercop.
La garanzia è stata rilasciata da con polizza n. in data
2. La cauzione definitiva verrà restituita, in seguito a istanza dell'impresa aggiudicataria, entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni svolte. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.
3. In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dall'Azienda appaltante.
4. Resta salva, per l'Azienda appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.
5. L'Azienda appaltante è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditrice nei riguardi dell'impresa aggiudicataria per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.
6. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'impresa aggiudicataria è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione dell'Azienda appaltante.

7. Sercop ha diritto di valersi della cauzione nei casi di risoluzione del contratto, per la soddisfazione degli obblighi di cui all'art. 3 del presente contratto e per l'applicazione delle penali di cui all'art. 13 del presente contratto.

Art. 13 - Penali e rilievi

Il servizio oggetto dell'appalto è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse; pertanto, l'appaltatore, in nessun caso e per nessun motivo, può sospendere o abbandonare di propria iniziativa l'erogazione dello stesso, neanche nell'ipotesi in cui dovessero sorgere contrasti o controversie con Sercop.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di comprovata forza maggiore, Sercop potrà senz'altro sostituirsi alla Ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Fatta salva l'integrazione organizzativa e funzionale fra le attività e i servizi oggetto del presente appalto e le attività e i servizi assicurati dal committente, nonché la salvaguardia di tutte le facoltà e le prerogative riservate al committente ai sensi del capitolato, la Ditta appaltatrice si impegna ad accettare tutte le attività di controllo su tutti servizi e le prestazioni oggetto del presente appalto da parte del Rup.

Se richiesto, le attività di verifica dovranno essere seguite anche dal Responsabile coordinatore dei servizi appaltati che la Ditta appaltatrice avrà posto alla conduzione dell'appalto. Questa figura, appositamente individuata e delegata, rappresenterà, a tutti gli effetti, la ditta medesima.

Le inosservanze agli obblighi contrattualmente previsti sono oggetto di specifica contestazione alla Ditta appaltatrice.

Al verificarsi di inadempienza contrattuale l'Azienda appaltante procederà con il seguente iter:

1. Invio della contestazione all'Appaltatore mediante raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC);
2. l'Appaltatore, entro e non oltre 3 giorni lavorativi o altri termini di durata inferiori disposti dal Committente in relazione all'urgenza o gravità della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC);
3. il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta; qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del Committente ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nei termini indicati, potranno essere applicate le penali di seguito riportate.

In caso di applicazione della penale, il Committente provvederà ad incamerare l'importo della penale dalla prima fattura utile in liquidazione anche se relativa a periodi di diversa competenza, o, in caso di insufficienza,

attraverso incameramento della cauzione definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore dovrà ricostituire la cauzione per la parte mancante

Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato e dal presente contratto il Committente avrà la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore le seguenti penalità:

Inadempienza	Penale

Verificandosi abusi, carenze o inadempienze di qualsiasi tipo nell'adempimento degli oneri fissati nel Capitolato Speciale, inosservanza di leggi o di regolamenti, il Committente ha la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno e a spese dell'Appaltatore, gli interventi necessari per il regolare andamento del Servizio, qualora l'Appaltatore, appositamente diffidato, non ottemperi agli obblighi assunti entro 24 ore, oltre ad applicare le penalità previste dal presente articolo.

Il pagamento della penale non esonera l'Appaltatore dall'obbligazione di risarcire eventuale danno arrecato alla Stazione Appaltante in dipendenza dell'inadempimento.

Art. 14 - Recesso

L'Azienda Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi alla Ditta Appaltatrice con lettera raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata (PEC), nei seguenti casi:

- mutamenti di carattere istituzionale;
- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: accorpamento o soppressione o trasferimento o conferimento delle strutture e/o delle attività gestionali cui sono riferiti i servizi oggetto del presente appalto; modifica dell'attuale modello gestionale.

Si conviene che per giusta causa si intendono, sempre a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, casi come i seguenti:

- qualora sia stato depositato contro la Ditta Appaltatrice un ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta Appaltatrice;
- qualora la Ditta Appaltatrice perda i requisiti minimi richiesti dal bando e dal capitolato di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica attraverso la quale è stata scelta la Ditta Appaltatrice medesima ovvero qualora la Ditta Appaltatrice non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla Ditta Appaltatrice nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
- in ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, la Ditta Appaltatrice dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Azienda appaltante, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Azienda Appaltante stessa.

In caso di recesso, la Ditta Appaltatrice ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto e, qualora abbia anche effettuato la fornitura di beni, avrà diritto al pagamento delle forniture effettuate e completate; in ogni caso la Ditta Appaltatrice rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

Art. 15 - Divieto di cessione del contratto; Cessione del credito

È fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto, a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del C.C. e dell'articolo 106 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del C.C. è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Azienda appaltante. Trova applicazione l'articolo 106 c. 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di inosservanza da parte della Ditta appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Azienda appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 16 - Risoluzione per inadempimento

Oltre a quanto previsto all'art. 1453 del Codice Civile (Risolubilità del contratto per inadempimento), la risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (Clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- in caso di frode dell'Appaltatore o collusione con personale appartenente all'organizzazione del Committente o terzi;
- in caso di gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali, a titolo esemplificativo:
- in caso di mancata effettuazione dei servizi previsti dal presente Capitolato d'onori
- inosservanza, da parte dell'Appaltatore, o del personale anche a diverso titolo dallo stesso dipendente, del Codice Etico Comportamentale del Committente con violazione degli essenziali elementi di correttezza e di eticità, posti a base delle attività di servizio alla persona e di assistenza oggetto del presente appalto;
 - a. il verificarsi di azioni lesive nei confronti dei beneficiari ove riconducibile alla responsabilità diretta o indiretta dell'Appaltatore;
 - b. inosservanza di norme igienico-sanitarie riconducibile all'attività dell'Appaltatore;
 - c. inosservanza delle norme di legge relative al personale anche a diverso titolo dipendente dall'Appaltatore, compreso il mancato pagamento della retribuzione, l'utilizzo di personale privo di requisiti e la mancata applicazione del contratto collettivo di lavoro;
 - d. mancata osservanza delle disposizioni normative previste dal C.C.N.L. di categoria ed al quale il lavoratore ha diritto a seguito di applicazione di tre penali;
 - e. in caso di cessione totale o parziale del contratto;
 - f. quando non vengano rispettati da parte dell'Impresa gli accordi sindacali in vigore ed in genere le norme relative al contratto di lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali,

- infortunistiche e similari;
- g. gravi danni arrecati ai beni di proprietà del Committente e/o all'immagine del medesimo, comunque conseguenti o riconducibili alle attività dell'Appaltatore o del personale dallo stesso, anche a diverso titolo, dipendente;
 - h. esecuzione di servizi mediante subappalto in violazione di quanto previsto dal capitolato speciale;
 - i. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte del Committente;
 - j. mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento;
 - k. applicazione di 3 penali anche diverse tra quelle previste all'art..... (anche non consecutive e non relative alla medesima fattispecie) in un anno solare;
 - l. mancato o ritardato pagamento delle competenze dovute per un periodo superiore a 30 gg.
- in tutti gli altri casi espressamente previsti dal Capitolato.

Resta inoltre salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da comportamenti di inosservanza del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. derivino danni concreti al Committente Sercop, come nel caso di applicazione agli stessi da parte dell'Autorità Giudiziaria delle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/01 e s.m.i.

Art. 17 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo l'Azienda appaltante si riserva la facoltà di far eseguire all'impresa aggiudicataria ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale, in base alle vigenti norme civilistiche.

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Azienda appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, qualora l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:

- risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
 - comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi.
- b) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:
- la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per la Stazione Appaltante. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - la modifica non altera la natura generale del contratto.
- c) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la Stazione Appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:
- all'Appaltatore iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice;
 - se le modifiche non sono sostanziali ossia quando non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.

Le modifiche, nonché le varianti dei contratti di appalto in corso di validità, devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il RUP abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 18 - Foro competente

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti.

2. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.
È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

Art. 19 - Forma del contratto

1. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 co. 1 del Codice e dell'articolo 6 del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con l. 21 febbraio 2014, n. 9.
2. Tutte le spese del presente contratto, della sua registrazione e di tutte le altre ad esso inerenti, comprese le copie, esclusa l'IVA, che per legge è a carico dell'Azienda appaltante, sono a totale carico della Ditta appaltatrice senza diritto di rivalsa.
3. Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

Letto, approvato e sottoscritto

PER SERCOP

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Primo Mauri _____

PER L'IMPRESA
